



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO SCIENT/LINGUIST UMBERTO DI SAVOIA

CTPS06000E

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO SCIENT/LINGUIST UMBERTO DI SAVOIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **15664** del **21/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 67*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 13** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 23** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 62** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

STORIA E CONTESTO

Il Liceo Scientifico e Linguistico “Principe Umberto di Savoia”, storicamente il più antico Liceo Scientifico della provincia di Catania e della Sicilia Orientale, svolge da sempre un ruolo di primo piano nel rapporto con la più ampia comunità di riferimento, contribuendo in misura rilevante ai processi di crescita della società civile e culturale, non ultimo in virtù di un forte senso di identità e di appartenenza che contraddistingue le studentesse e gli studenti del Liceo e li accompagna nella prosecuzione degli studi universitari, ampliando ed agevolando l’inserimento nei contesti lavorativi su scala nazionale ed internazionale.

L’Istituto, nato come Liceo Scientifico e istituito con il R.D. n. 1915 del 9 settembre 1923, offre oggi la possibilità di scegliere uno dei seguenti indirizzi:

Liceo Scientifico

Liceo Linguistico

Il Liceo Scientifico offre un percorso in cui acquisire competenze avanzate negli studi scientifico-tecnologici, soprattutto le scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, l’informatica e le loro applicazioni. Gli studenti sviluppano conoscenze e abilità e maturano le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica. Anche attraverso la pratica di laboratorio, a cui viene dato ampio spazio, acquisiscono la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie specifiche.

A partire dall’anno scolastico 2022-2023 il Liceo Scientifico si è ampliato con il Percorso Nazionale “Biologia con curvatura biomedica”.

Il Liceo Linguistico, indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali, guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue straniere e per comprendere l’identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Il Liceo Linguistico si è ampliato negli anni con il percorso ESABAC e il Progetto Internazionale Cambridge.

LA SCUOLA

La scuola è ubicata nel quartiere Cibali, uno dei quartieri storici della città di Catania. Il territorio si caratterizza per la densità della popolazione, la vivacità e l’intensità della vita culturale, la presenza di



attività economiche tradizionali che affiancano piccole attività imprenditoriali nel settore terziario, e per la vicinanza di importanti centri di formazione e di enti pubblici che facilitano i rapporti di collaborazione e gli scambi culturali (conferenze, visite, progetti extracurricolari, manifestazioni sportive ecc.).

In prossimità dell'istituto in particolare si trovano:

- la facoltà di Scienze Agrarie (alcuni dipartimenti);
- la Cittadella Universitaria con le sedi delle facoltà di Scienze, Medicina, Farmacia, Ingegneria e il Laboratorio Nazionale del Sud dell'Istituto di Fisica Nucleare;
- la "Scuola Superiore di eccellenza";
- lo Stadio "Massimino";
- il Palazzetto dello Sport;
- la caserma dei VVFF;
- la caserma "Sommaruga";
- l'Azienda Ospedaliera "Garibaldi" Presidio di Pronto Soccorso;
- il Teatro Stabile "G. Verga";
- il Teatro "Ambasciatori";
- la succursale del Liceo presso l'I.C. "F. De Roberto-Plesso Castaldi";
- scuole medie e istituti di istruzione secondaria superiore.

La scuola nel suo complesso dispone di aule distribuite tra la sede centrale e le due succursali ed è dotata di strutture atte al superamento delle barriere architettoniche.

La sede centrale, in via Chisari 8, si affaccia su un limitrofo slargo comunale che funge da ampio parcheggio esterno per auto e moto ed è costituita da un plesso centrale, su tre piani, e due plessi prefabbricati adiacenti alla sede centrale con ampie aule climatizzate.

Le sedi succursali sono ubicate rispettivamente presso l'Istituto comprensivo "F. De Roberto-Plesso Castaldi", in via Susanna 69, e l'Istituto Salesiani di Via Barriera del Bosco. L'assegnazione delle classi avviene sulla base delle delibere del Consiglio di Istituto.

L'orario delle classi e dei docenti, avendo l'istituto due succursali, è assemblato tenuto conto dei vincoli relativi alla percorrenza del tragitto del personale docente che presta servizio in entrambi i plessi.

La scuola fruisce in tutti i suoi locali della connessione Wi-fi a seguito della realizzazione del Progetto PON FESR BANDO 9035 13/07/2015 MOD. 10/8.1 A1 REALIZZAZIONE RETE LAN/WLAN "MOBCT-MOBILITÀ PER GLI STUDENTI" e dell'adesione da parte del Liceo alla rete GARR. L'istituzione scolastica si avvale, altresì, di una consulenza esterna per l'amministrazione di rete.

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è nella media. Il background delle famiglie di provenienza è omogeneo ed esprime bisogni socio-culturali concreti, fortemente radicati nel territorio, con ricadute positive sulla composizione delle classi e sull'efficacia dell'azione didattica. A



seguito dei processi attivati in un'ottica di miglioramento continuo per il perseguimento degli obiettivi nazionali e di quelli afferenti al curriculum d'istituto, il Liceo ha più volte conseguito ottimi risultati nella classifica nazionale EDUSCOPIO.

Una buona parte della popolazione studentesca è costituita da pendolari che risiedono nei comuni limitrofi (in un raggio di circa 10-20 Km) mentre alcuni provengono da comuni più distanti (circa 40 km). Tra i paesi etnei che costituiscono il bacino d'utenza dell'istituto, in aggiunta alla popolazione scolastica proveniente dalla città di Catania, si annoverano i seguenti: Misterbianco, Camporotondo, Motta Sant'Anastasia, Catenanuova, Castel di Iudica, Belpasso, San Gregorio di Catania, San Giovanni La Punta, Nicolosi, Mascali, Gravina di Catania, Pedara.

Il Liceo è raggiungibile con mezzi pubblici urbani: ferrovia Circumetnea e metropolitana (stazione Cibali) e mezzi pubblici provenienti dall'hinterland catanese e dalla provincia.

Particolare attenzione e cura è dedicata all'inclusione di studenti con bisogni educativi speciali e studenti con DSA, cui si sono aggiunti nel corso del triennio precedente gli studenti stranieri per i quali i consigli di classe predispongono annualmente piani di studio personalizzati ed individuano misure dispensative e strumenti compensativi a supporto del processo di apprendimento (L. 170/2010 - Direttiva MIUR 27/12/2012 e D. Lgs. 13/04/2017 n. 66). L'istituto ha altresì recepito le "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati" - MIUR prot. n. 7443 dd. 18/12/2014 e ha implementato il P.I. con la redazione del Protocollo per l'accoglienza e l'integrazione degli studenti stranieri. Il Piano per l'Inclusione prevede anche le buone prassi attivate dalla scuola per garantire il successo formativo di tutti gli studenti e costituisce parte integrante e rilevante del PTOF.

Sono stati altresì predisposti un Progetto Interculturale di Mobilità studentesca di accoglienza di alunni stranieri e un Protocollo e un Piano di studi per gli Studenti del Liceo che rientrano dalla mobilità studentesca.

I finanziamenti all'istituzione scolastica provengono per la maggior parte dallo Stato, dalla Regione e da fondi UE.

Le famiglie concorrono al finanziamento delle attività della scuola con il contributo volontario e in misura minore e contenuta rispetto ai finanziamenti erogati dallo Stato.

ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Gli elementi caratterizzanti il P.T.O.F. del Liceo Scientifico e Linguistico Statale "Principe Umberto di Savoia" sono i seguenti:

- Proporre la Scuola come luogo di formazione integrale e di sviluppo di competenze in cui ogni studente consideri l'apprendimento come un processo permanente che gli consenta di diventare soggetto attivo nell'elaborazione dei valori della cultura, della società e della convivenza civile.
- Favorire la dimensione europea dell'educazione per facilitare il processo di integrazione dei giovani



in un contesto geografico più ampio e garantire di conseguenza un'apertura alla società multietnica ed interculturale nel rapporto tra tradizione umanistica e saperi scientifici.

Poiché il curriculum didattico sia del Liceo Scientifico, sia del Liceo Linguistico apre l'accesso a tutte le facoltà universitarie, non essendo finalizzato ad inserire immediatamente lo studente nel mondo del lavoro, il Piano si articola su direttive che si intrecciano inscindibilmente:

- si fonda su prioritari valori etici, quali libertà di pensiero, spirito di tolleranza, di solidarietà e quindi di socializzazione;
- tiene conto delle basi filosofico - culturali, artistico - progettuali, religiose, antropologiche e storico sociali della nostra civiltà occidentale che, partendo dal contesto europeo, si apre alla società multietnica ed interculturale;
- mira ad una formazione equilibrata tra cultura umanistica e saperi scientifici di cui coglie le interazioni;
- promuove la formazione logico-scientifica dell'uomo, capace di inserirsi nei diversi processi di apprendimento e nel campo del lavoro;
- promuove la formazione del cittadino che vive consapevolmente i problemi del proprio tempo;
- promuove la conoscenza coordinata di più sistemi linguistici e culturali;
- favorisce lo sviluppo psico-motorio dell'individuo;
- promuove il rispetto dell'ambiente natura;
- valorizza l'educazione alla bellezza.
- mira ad una formazione equilibrata tra cultura umanistica e saperi scientifici di cui coglie le interazioni;
- promuove la formazione logico-scientifica dell'uomo, capace di inserirsi nei diversi processi di apprendimento e nel campo del lavoro;
- promuove la formazione del cittadino che vive consapevolmente i problemi del proprio tempo;
- promuove la conoscenza coordinata di più sistemi linguistici e culturali;



- favorisce lo sviluppo psico-motorio dell'individuo;
- promuove il rispetto dell'ambiente natura;
- valorizza l'educazione alla bellezza.

Il Liceo presenta una consolidata tradizione quale luogo di formazione, di studio e di educazione, le cui finalità sono non solo l'acquisizione di conoscenze ma anche la formazione personale e lo sviluppo di una coscienza critica grazie alla quale gli studenti sono in grado di trovare risposte ai problemi individuali, di interpretare criticamente la realtà nei suoi aspetti e valori fondamentali, di orientarsi nella scelta universitaria e nella progettazione del proprio percorso formativo, di partecipare alla vita sociale in modo attivo e responsabile. In quanto comunità di ricerca e di dialogo fonda la propria Mission e la propria progettualità sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani attraverso l'educazione alla consapevolezza e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e di competenze che consentano la valorizzazione delle attitudini personali e la realizzazione di sé.

Progressivamente il Liceo ha ampliato e arricchito l'offerta formativa: dall'anno scolastico 2022/23 è tra i Licei in cui è attivo il percorso Nazionale "Biologia con curvatura biomedica" (Autorizzazione Ministero Istruzione D.D. 2090 del 07/09/2022).

Dall' a.s.2016/2017 il Liceo linguistico si è arricchito di una sezione di Liceo Linguistico Internazionale Cambridge

Le certificazioni relative alla lingua francese hanno permesso all'Istituto di consolidare il percorso ESABAC (D.M. 95/2013) finalizzato al rilascio di due diplomi: il diploma italiano di ESAME DI STATO e il BACCALAUREAT francese.

Nella scuola è attivo il CLIL (insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica) in entrambi gli indirizzi.

RISORSE PROFESSIONALI

Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico promuove, coordina le attività dell'Istituto, cura la gestione unitaria della scuola e ne è il legale rappresentante.

In particolare:

- presiede il Collegio dei docenti, il Comitato per la valutazione degli insegnanti, i Consigli di classe, la



Giunta Esecutiva;

- cura l'esecuzione delle delibere degli Organi collegiali;
- procede alla formazione delle classi e alla formulazione dell'orario, sulla base dei criteri generali stabiliti dal Consiglio di Istituto e delle proposte formulate dal Collegio dei Docenti;
- cura l'attività di esecuzione delle normative giuridiche e amministrative riguardanti alunni e docenti, tra cui in particolare il rispetto dell'orario e del calendario, la disciplina delle assenze, il rilascio dei certificati;
- nomina, per ciascuna classe, un docente Coordinatore di classe;

Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative il Dirigente si avvale di docenti da lui individuati (Docenti Collaboratori, tra cui un Collaboratore Vicario), ai quali possono essere delegati specifici compiti.

Il Dirigente Scolastico ed i Docenti Collaboratori costituiscono l'Ufficio di Presidenza.

Personale Docente

Il corpo docente è stabile, nella quasi totalità con contratto a tempo indeterminato. Le competenze professionali dei docenti hanno consentito di ampliare l'O.F. con l'introduzione di corsi opzionali (francese, spagnolo, economia dei mercati, biomedico, cinese, liceo matematico, robotica) e di raggiungere eccellenti risultati nella classifica della fondazione Eduscopio per entrambi gli indirizzi Scientifico/Linguistico.

Il Collegio dei Docenti, composto dal Dirigente Scolastico e da tutti gli insegnanti della scuola, è l'organo sovrano nell'ambito della didattica e per quanto attiene alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. Si divide in Dipartimenti, Commissioni di lavoro, Gruppi di Progetto.

All'interno del Collegio Docenti sono individuate le Funzioni Strumentali all'insegnamento che si occupano di coordinare attività quali i progetti extracurricolari, le iniziative studentesche, l'aggiornamento degli insegnanti.

Personale ATA

Comprende:

- il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi che organizza e dirige l'attività del personale tecnico e amministrativo;
- gli Assistenti amministrativi, che garantiscono i servizi di segreteria e sportello per gli alunni e la famiglie e per il personale operante nell'istituto;
- gli Assistenti Tecnici, che si occupano della funzionalità dei laboratori e offrono supporto tecnico allo svolgimento delle attività didattiche;
- i Collaboratori Scolastici, a cui sono affidati l'accoglienza e sorveglianza nei confronti degli alunni e del pubblico; la pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi.



L'istituzione scolastica, in ottemperanza alla Legge 107/2015, ha costituito il Team per l'innovazione. L'attivazione del PNSD e le azioni di supporto e di pianificazione formativa dell'Animatore digitale hanno avviato un processo che ha subito un'accelerazione a partire dall'A.S. 2019/2020, a seguito dell'introduzione della didattica digitale e della piattaforma (Microsoft Teams), avviando un continuo monitoraggio dei processi in atto, nonché percorsi di formazione dei Docenti. Ciò ha consentito un aggiornamento delle metodologie e una crescita complessiva della comunità scolastica, che trova riscontro nel forte apprezzamento che l'azione della scuola ha ricevuto da parte di studenti e famiglie.

La scuola è dotata di:

- 5 laboratori con collegamento a Internet (Chimica, Disegno, Fisica, Informatica, Multimediale)
- 1 biblioteca (classica)
- 1 aula magna

Strutture sportive:

- 1 palestra
- 4 strutture sportive all'aperto

Nell'istituto sono attivi i seguenti strumenti per la dematerializzazione della didattica, i rapporti con le famiglie e con il territorio:

- sito web dell'istituto;
- servizi online di comunicazione scuola-famiglia;
- registro elettronico di classe;
- registro elettronico personale docente;
- piattaforma Microsoft Teams per la didattica digitale.

Relativamente alle infrastrutture e attrezzature materiali in dotazione all'Istituto, sono attualmente presenti cinque laboratori dedicati alle attività didattiche, tutti connessi in rete LAN, dotati di computer, tablet, LIM o Smart Tv. Le aule sono tutte dotate di LIM e Smart Tv. Le dotazioni multimediali per la didattica attive nell'istituto sono state acquisite con fondi PON Istruzione 2007-2013, PON Istruzione 2014-2020, PON Digital Board 2022, e con altri finanziamenti pubblici di minore entità. Più specificamente, per quanto riguarda la connessione Internet, è stato realizzato un collegamento cablato con la rete GARR, che la scuola precedentemente poteva ricevere solo tramite ponte radio. È stato eseguito, con i finanziamenti del PON "Reti cablate e wireless nelle scuole", il cablaggio di tutte le aule. Sono in fase di realizzazione i laboratori Labs e Class iniziati con i fondi del PNRR- Missione 4.0- Componente 1- Investimenti 3.2- Scuola 4.0- Potenziamento dell'offerta dei



servizi di istruzione - Piano Scuola 4.0.

Per quanto riguarda la dotazione di LIM e Smart TV la scuola, negli ultimi anni, ha installato nelle aule di tutte le sedi, nonché nei laboratori, maxischermi da 65". Gli schermi acquistati con i finanziamenti più recenti sono dotati di interfaccia touch e supportano tutte le funzionalità delle vecchie LIM. Queste ultime, quando obsolete, sono state rimpiazzate dagli schermi di ultima generazione. In alcune aule, tuttavia, sono contemporaneamente presenti sia i nuovi schermi touch che le preesistenti LIM, tuttora funzionanti. Tutti i maxischermi installati nelle aule possono interfacciarsi via cavo con i PC o i tablet in uso ai docenti, che possono pertanto sfruttare l'interfaccia touch di tali dispositivi. Gli schermi di ultima generazione consentono altresì il mirroring wireless dei dispositivi in uso ai docenti. La visione di contenuti audiovisivi è supportata da tutti gli schermi anche senza necessità di connettere un PC o un tablet. Gli schermi di ultima generazione supportano un input con il tocco delle dita o con penna ottica, che non richiede il collegamento di alcun dispositivo.

Con i fondi del PNRR (Next Generation Class) si prevede di fornire a ciascuna aula che non ne sia ancora dotata un maxischermo touchscreen da 65" (Digital Board); di allestire tre aule con attrezzature specifiche per l'apprendimento delle discipline scientifiche e tre aule con attrezzature specifiche per l'apprendimento delle discipline umanistiche; di allestire un ambiente didattico per la creatività multimediale, la drammatizzazione, la produzione e postproduzione di contenuti video, la comunicazione digitale. Nell'ambito dell'azione Next Generation Labs si prevede invece l'allestimento di un laboratorio di Robotica-Fisica, di un Laboratorio di Arti visive, di un Laboratorio di Chimica e Biotecnologie.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA E REGOLAMENTO D'ISTITUTO

La partecipazione di studenti e genitori alla vita scolastica avviene sia a livello non formale che formale.

Il dialogo e la collaborazione con i genitori sono considerati preziose risorse per la costruzione, realizzazione, valutazione del progetto formativo, che è centrato sui bisogni degli alunni. La relazione scuola-famiglia si articola nella partecipazione dei genitori agli Organi Collegiali (Consiglio di Classe, Consiglio di Istituto) e negli incontri individuali dei genitori con i docenti. I rapporti tra gli insegnanti ed i genitori sono improntati a:

- reciproca disponibilità all'ascolto, alla collaborazione e all'informazione;
- realismo nella lettura e nella soluzione dei problemi;
- riconoscimento e rispetto reciproco dei ruoli.

Genitori e studenti possono seguire le comunicazioni ufficiali tramite il sito web dell'istituto e/o la sezione "Bacheca" del Registro elettronico. Allo stesso modo possono controllare l'andamento delle



assenze/ritardi, delle verifiche e/o delle valutazioni mediante Registro elettronico. L'Istituzione scolastica (Dirigenza, Segreteria didattica, Insegnanti) si impegna affinché sul registro elettronico non siano riportati solo i voti ma anche ogni altra informazione utile che permetta al genitore ed allo studente di seguire costantemente l'evoluzione del processo di apprendimento. Il registro, tuttavia, non sostituisce il colloquio diretto con i docenti, momento di confronto e di approfondimento non solo del percorso formativo ma anche del comune impegno educativo tra scuola, studente, genitori.

Nel corso dell'anno scolastico sono previsti incontri collegiali nei quali gli insegnanti affrontano insieme ai rappresentanti eletti dai genitori argomenti di tipo educativo/formativo; concordano e discutono progetti specifici che richiedono un contributo fattivo da parte dei genitori.

Il Regolamento di istituto oltre a declinare diritti e doveri degli Studenti e delle Studentesse, prevede la modalità di gestione delle relazioni Scuola-Famiglia.

Il Regolamento si ispira ai principi sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana ed è stilato in coerenza con lo Statuto delle Studentesse degli Studenti della scuola secondaria (DPR 249/98 e DPR 235/07). Esso si prefigge il funzionamento democratico dell'Istituto tramite il riconoscimento del ruolo delle sue diverse componenti e della loro pari dignità, con l'obiettivo di attuare la formazione della persona e di assicurare il diritto-dovere allo studio garantito dalla Costituzione. Tutti coloro che operano nella scuola si impegnano al rispetto dei diritti di tutti, indipendentemente da ogni condizione personale e sociale. Obiettivo delle norme introdotte con il presente Regolamento è il funzionamento democratico dell'Istituto tramite la cooperazione tra famiglie, studenti e personale scolastico che, ciascuno nel proprio ruolo, assumono impegni e responsabilità e condividono regole e percorsi di crescita degli studenti.

Il Regolamento è integrato dal PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ, strumento attraverso il quale sono declinati i diritti e i doveri che intercorrono tra istituzione scolastica e famiglia e i loro reciproci rapporti. I destinatari del suddetto Patto, Studenti/Studentesse e Genitori, si impegnano, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa. La sottoscrizione di tale documento è vincolante e, pertanto, gli studenti sono tenuti ad osservare i doveri sanciti dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249 come modificato ed integrato dal recente D.P.R. 21 Novembre 2007 n. 235, in particolare quelli contemplati negli articoli 3 e 4.

Si allega file.

CONTINUITÀ E STRATEGIE DI ORIENTAMENTO FORMATIVO E LAVORATIVO



La scuola recepisce gli obiettivi del piano nazionale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, e valorizza l'orientamento come processo di attenzione alla persona con le sue specificità (età, genere, appartenenze sociali e culturali, valori e aspirazioni personali, ecc.) e con un diretto collegamento ai suoi contesti di vita. Inoltre l'istituto promuove un'azione che accompagna lo studente lungo tutto il suo percorso formativo con attività differenziate in funzione della specificità dei bisogni orientativi del singolo e dei diversi gruppi sociali che connotano le fasi del ciclo evolutivo dall'infanzia alla vita adulta. L'istituto si raccorda con le realtà educative del ciclo inferiore per quanto riguarda le prime classi e con l'università per le quarte e quinte classi. Per gli alunni delle prime classi si stabiliscono rapporti con le scuole di provenienza per prendere atto dell'attività formativa avviata e per progettare iniziative in una prospettiva di continuità. All'inizio di ogni anno scolastico l'istituto organizza per i nuovi alunni un progetto di accoglienza che vede interessati i docenti e i rappresentanti di Istituto degli studenti, coordinati dal Dirigente Scolastico. Lo scopo di tale attività è rendere i nuovi alunni consapevoli delle finalità, degli obiettivi, dei metodi, dei mezzi a disposizione dell'Istituto e favorirne l'inserimento nella scuola e nella classe. Inoltre per gli alunni delle terze, quarte e quinte classi vengono predisposte giornate di orientamento nelle quali vengono invitate anche tutte le associazioni che, a vario titolo, operano nei diversi settori dell'orientamento universitario o che si occupano di inserimento nel mondo del lavoro; enti di formazione interculturale o enti che propongono iniziative di solidarietà e/o di educazione alla legalità; informazioni sulle facoltà universitarie; incontri con i referenti delle varie facoltà; somministrazione di questionari per la valutazione degli interessi culturali o professionali degli studenti; incontri con rappresentanti di enti pubblici e privati del territorio. L'orientamento attiva, ove richiesto dalle famiglie e nell'ambito della normativa vigente, eventuali "passerelle" per agevolare il successo scolastico anche in contesti diversi. A tal proposito a ciascun alunno sarà fornita, su richiesta, la documentazione sui crediti maturati e sulle abilità acquisite.

Inoltre gli alunni delle classi terze delle scuole medie del territorio e i loro genitori, avranno la possibilità di:

- incontrare le docenti Funzioni Strumentali per l'Orientamento previa prenotazione via mail;
- partecipare agli open Day in presenza durante i quali gli studenti delle scuole medie, accompagnati da un genitore, saranno accolti dal Dirigente Scolastico e dalle docenti referenti per l'Orientamento che illustreranno il Piano dell'Offerta Formativa ed il suo ampliamento e forniranno tutte le informazioni relative ai diversi indirizzi di studio al fine di permettere una scelta consapevole.

Vengono, inoltre, organizzati incontri di orientamento presso le sedi degli istituti di istruzione secondaria di primo grado, durante i quali le docenti Funzioni Strumentali Orientamento illustrano agli alunni interessati e/o alle loro famiglie, il Piano dell'Offerta Formativa del Liceo Principe Umberto.

Per quanto concerne l'Orientamento in uscita per la scelta post diploma e l'ingresso all'Università, attraverso la Funzione Strumentale preposta, vengono forniti agli studenti di quarto e quinto anno



informazioni utili per la scelta del percorso universitario per agevolare la scelta e l'ingresso ai corsi di laurea. Gli Studenti e le Studentesse partecipano alle manifestazioni organizzate all'uopo, quali il Salone dello Studente, le iniziative proposte dai singoli Dipartimenti Universitari, la manifestazione catanese di OrientaSicilia- ASTERSicilia e , a partire dall'anno scolastico 2022-2023, al progetto di Orientamento organizzato dall'Università di Catania "UNICT-OUI, Ovunque da qui".

Il Liceo ha recepito le Linee guida per l'orientamento, approvate dal Ministro dell'Istruzione e del Merito con decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 , dando così attuazione alla riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). A tal fine saranno attive 26 figure di Docente Tutor e 1 Docente Orientatore ed è stato progettato un modulo di orientamento formativo di 30 ore per le classi del biennio e del triennio.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Istituto principale:

Tipo Istituto: SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO SUPERIORE

Dettagli Istituto Principale

LICEO SCIENT/LINGUIST UMBERTO DI SAVOIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola: LICEO SCIENTIFICO- LICEO LINGUISTICO

Codice: CTPS06000E

Indirizzo: VIA CHISARI, 8 - 95123 CATANIA

Telefono: 0956136360

Email: CTPS06000E@istruzione.it

Pec: ctps06000e@pec.istruzione.it

Sito WEB: www.principeumberto.edu.it





Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Il "Principe Umberto di Savoia" compendia la coesistenza del Liceo Scientifico e del Liceo Linguistico. Attraverso il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'istituzione scolastica:

-tiene conto dei bisogni espressi dagli alunni, dalle loro famiglie, dal territorio e delle richieste di formazione del mondo dell'università e del lavoro;

-garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità;

-mira alla formazione di studenti riflessivi, rigorosi, colti, dotati di solida preparazione culturale e spirito critico, cittadini consapevoli impegnati nella società;

-amplia il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze in modo da consentire agli studenti di affrontare con gli strumenti necessari gli studi universitari e le richieste del mondo sociale e del lavoro.

In questa prospettiva l'impegno della scuola è caratterizzato dalla interazione e dal dialogo con le famiglie, gli studenti e il territorio, dalla collaborazione con Enti locali e/o Associazioni esterne, dalla costante rilevazione dei bisogni e dal monitoraggio delle ricadute formative e della soddisfazione dei servizi offerti. In sincronia con il RAV e il conseguente Piano di Miglioramento, il PTOF sostiene le azioni che la comunità scolastica ha individuato come scelte prioritarie ed è improntato a criteri di adeguatezza, coerenza, attendibilità, rilevanza, concretezza, fattibilità.

Le scelte strategiche sono in linea con i bisogni del contesto territoriale e con le esigenze espresse dalla comunità e sono state partecipate nei vari livelli degli organi collegiali. In particolare esse sono finalizzate a:

-Potenziare le competenze di base al primo biennio nelle discipline oggetto delle prove standardizzate: Italiano, Matematica e Inglese e in due discipline del gruppo STEM quali le Scienze e la Fisica (al Liceo Scientifico). Potenziare le competenze trasversali in chiave di cittadinanza attiva.

-Implementare e consolidare, anche nell'ottica della cittadinanza europea, le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi educativo/formativi e dei PCTO.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- Incrementare la competenza matematica e la competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM)
- Potenziare nell'ambito dei percorsi educativo/formativi e dei PCTO attività organizzative, cooperative e laboratoriali
- Proseguire nelle azioni di mobilità studentesca europea in un'ottica interculturale.

Obiettivi formativi prioritari: aspetti generali

Il Piano dell'Offerta Formativa ha come fine ultimo la promozione del successo formativo delle studentesse e degli studenti, in un contesto organizzativo orientato allo sviluppo e all'esercizio consapevole delle competenze di cittadinanza. Ai fini del successo formativo di cui sopra, particolare cura verrà data allo sviluppo delle competenze di seguito evidenziate:

- Competenza espressiva e argomentativa
- Competenza matematica e competenza scientifico-tecnologica
- Competenza multilinguistica
- Competenza digitale

Condizione essenziale per l'acquisizione delle competenze è una solida preparazione disciplinare che al contempo è orientata alla costruzione di giovani adulti capaci di:

- esercitare su di sé un pensiero critico e consapevole in chiave progettuale, in vista dell'accesso al mondo universitario e/o del lavoro;
- esercitare con spirito critico e responsabile i propri diritti-doveri di cittadinanza.

Particolare attenzione è, inoltre, data alle azioni utili al consolidamento delle competenze di base e al recupero dei contenuti e delle abilità afferenti alle singole discipline.

Per rispondere a queste finalità, nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del piano, alla luce del contesto e dell'identità del liceo, del rapporto di autovalutazione (RAV) e del relativo Piano di Miglioramento, nonché degli esiti delle prove INVALSI delle classi seconde e quinte, dei risultati conseguiti agli scrutini di ammissione alle classi successive, degli esiti degli Esami di Stato ed infine delle valutazioni dei tutor esterni per il PCTO, il Liceo ha redatto il RAV dal quale si desumono le seguenti aree di intervento prioritario:

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

<u>Priorità</u>	<u>Traguardi</u>
Migliorare le competenze di base nelle discipline italiano matematica inglese e i risultati ottenuti nelle prove standardizzate. Potenziare le competenze di base degli studenti al termine del primo biennio nelle discipline che concorrono alle prove INVALSI attraverso un più significativo coinvolgimento dei dipartimenti e dei consigli di classe.	Individuare nell'ambito dei dipartimenti disciplinari e dei consigli di classe strategie per il miglioramento degli apprendimenti. Ridurre il numero degli studenti in situazioni di fragilità. Innalzare le competenze di base del I biennio nelle discipline di indirizzo.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

<u>Priorità</u>	<u>Traguardi</u>
Implementare e consolidare, sulla base di criteri definiti e condivisi, anche nell'ottica della cittadinanza europea, le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi educativo/formativi e dei PCTO.	Potenziare nell'ambito dei percorsi educativo/formativi e dei PCTO attività organizzative, cooperative e laboratoriali. Incrementare la competenza matematica e la competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM). Sviluppare la competenza multilinguistica. Proseguire nelle azioni di mobilità studentesca europea in un'ottica interculturale.

In un'ottica di miglioramento continuo tutti gli obiettivi individuati dalla legislazione vigente (art.1, comma7, lg 107/2015) concorrono alla realizzazione del Piano, integrando e ampliano l'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica.

Gli obiettivi formativi prioritari vengono inoltre integrati con riguardo a quelli legati allo sviluppo dei temi di Educazione civica:

- Essere consapevoli dell'importanza delle regole della vita democratica.
- Esercitare con consapevolezza e coerenza i propri diritti politici attraverso la conoscenza dell'organizzazione costituzionale e amministrativa dello Stato.
- Rispettare l'ambiente curandolo, conservandolo e migliorandolo.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, coerentemente al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.



PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento integra in un'ottica di miglioramento continuo le priorità della sezione quinta del RAV con gli obiettivi di processo correlati.

Per il triennio 2025-2028 vengono individuati le seguenti azioni all'interno del piano di miglioramento:

1-POTENZIARE LE COMPETENZE DI BASE

Il percorso prevede come obiettivo il potenziamento delle le competenze di base al primo biennio nelle discipline oggetto delle prove standardizzate: Italiano, Matematica e Inglese e in due discipline del gruppo STEM quali le Scienze e la Fisica (al Liceo Scientifico). Come ricaduta il percorso prevede:

- la riduzione del numero di studenti in situazioni di fragilità;
- l'innalzamento delle competenze di base del I biennio nelle discipline di indirizzo;
- il miglioramento dei risultati delle prove INVALSI per gli studenti del primo biennio

Attività prevista nel percorso : Corsi di potenziamento di base

Risultati attesi:

- migliore conoscenza delle competenze in ingresso nelle discipline individuate per le prove degli studenti provenienti dalle scuole secondarie di primo grado;
- miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate.

2-COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Il percorso prevede l'Implementazione e il consolidamento, sulla base di criteri definiti e condivisi, anche nell'ottica della cittadinanza europea, delle competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi educativo/formativi e dei PCTO.

Azioni da intraprendere :

- incrementare la competenza matematica e la competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM);
- sviluppare la competenza multilinguistica;
- potenziare nell'ambito dei percorsi educativo/formativi e dei PCTO attività organizzative,



cooperative e laboratoriali;

- proseguire nelle azioni di mobilità studentesca europea in un'ottica interculturale;
- volgere la programmazione dei percorsi PCTO al conseguimento di competenze trasversali in ottica di un orientamento alla scelta universitaria e/o all'inserimento lavorativo;
- individuare nell'ambito dei dipartimenti disciplinari e dei consigli di classe strategie per il miglioramento degli apprendimenti e il potenziamento delle materie di indirizzo;
- Implementare le competenze imprenditoriali degli studenti;
- incrementare la competenza matematica e la competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM). Sviluppare la competenza multilinguistica;
- implementare il ruolo dei Consigli di classe e nella co-progettazione dei percorsi PCTO e nella partecipazione ai progetti di mobilità internazionale (Stage, ERASMUS PLUS, mobilità studentesca);
- sperimentare metodologie didattiche alternative alla didattica tradizionale, volte alla costruzione di competenze chiave di cittadinanza;
- continuare a stipulare accordi e intese con ordini, imprese o categorie professionali (banche, università, enti di ricerca, enti riconosciuti per la formazione del personale scolastico, assicurazioni, associazioni sportive).

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Il modello organizzativo adottato è orientato alla personalizzazione dell'apprendimento per dare concrete possibilità di inclusione e successo formativo, realizzando il diritto ad apprendere, la crescita individuale e il successo formativo. Le metodologie didattiche proposte e messe in atto consentono il raggiungimento di un buon livello di apprendimento, il recupero e il miglioramento degli esiti, il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze.

All'interno dell'istituzione scolastica l'animatore digitale e il team digitale promuovono l'innovazione didattica attraverso la formazione del personale e curando l'aggiornamento delle tecnologie disponibili nella scuola.

Insieme agli obiettivi di apprendimento, per il triennio 2025/2028 si prevedono:

- la realizzazione di attività di recupero e potenziamento delle competenze;
- la massima cura degli stati emotivi degli alunni fragili o con particolari situazioni di disagio



socioeconomico e familiare attraverso la realizzazione di uno sportello d'ascolto e un progetto di counseling psicologico;

- il recupero delle difficoltà, il potenziamento delle eccellenze, la valorizzazione del merito;
- la promozione e l'individuazione di attività relativi alle STEAM;
- attività di formazione dei docenti e personale Ata;
- attività di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
- attività alternative all'insegnamento della religione cattolica;
- attività di Orientamento;
- la realizzazione delle azioni relative alla Missione 1.4- Istruzione del PNRR.
- progetti di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare (certificazioni linguistiche, visite guidate sul territorio e viaggi d'istruzione; scambi culturali, attività teatrali e sportive; attività di continuità e orientamento; attività di educazione all'ambiente e alla salute; solidarietà ecc.);
- attività finalizzate a rendere pubblica la mission e la vision dell'Istituto Scolastico.

INIZIATIVE PREVISTE PNRR IN RELAZIONE ALLA «MISSIONE 1.4-ISTRUZIONE» DEL PNRR

Il Liceo "Principe Umberto di Savoia" è stato individuato come beneficiario dei suddetti fondi di investimento, sulla base dei criteri e delle modalità indicate dal Ministero dell'Istruzione. In coerenza con il "Piano Scuola 4.0", tenendo conto dell'analisi del contesto e del RAV, attraverso un confronto tra il gruppo di lavoro all'uopo nominato, in sinergia con le figure di sistema e il G.L.I, sono state definite le aree di intervento e gli obiettivi specifici, con particolare attenzione alla riduzione della dispersione e al potenziamento delle competenze di base.

Per la Missione 4.0- Componente 1- Investimenti 1.4- Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola di I e II grado - si prevede l'attuazione delle seguenti azioni:

- potenziamento competenze di base, attraverso l'organizzazione di attività di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze;
- potenziamento e iniziative di mentoring e counseling;
- attività di formazione e orientamento per famiglie e docenti;



- percorsi di apprendimento attraverso metodologie laboratoriali e digitali;
- alfabetizzazione informatica e certificazione;
- ampliamento del tempo scuola e attività extracurricolari.

Vengono qui riportati i progetti svolti in merito alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR relativi all'anno scolastico 2024/2025, in attesa dell'aggiornamento delle iniziative per i prossimi anni scolastici.

1- PROGETTO: Includendo Strategicamente 2

[Riferimento: Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)]

Il Progetto mira alla riduzione dei divari nell'apprendimento e al contrasto alla dispersione scolastica degli studenti in situazioni di fragilità; al cambiamento del loro modo di vivere l'esperienza scolastica strettamente correlato alla capacità dei Consigli di Classe e dei singoli docenti; alla promozione di nuove modalità di progettazione curricolare e a un nuovo approccio metodologico alla didattica. A tal fine, attraverso percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, interventi di tipo laboratoriale, si svolgerà attività di formazione del personale interno alla scuola, un laboratorio di ascolto per i genitori, e supporto agli studenti, per rispondere ai diversi bisogni formativi ed educativi in un'ottica sistemica ed inclusiva. In tal senso la didattica deve sviluppare percorsi attenti alla specificità di ognuno ed allo stesso tempo stimolanti ed innovativi, anche attraverso l'uso delle tecnologie informatiche, di fondamentale importanza nella società odierna, dal punto di vista lavorativo e comunicativo.

2-PROGETTO: STEM for the Future

[Riferimento: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)]

Il Progetto "STEM for the Future" in quanto iniziativa educativa che si concentra sulle quattro discipline Science, Technology, Engineering, Mathematics, e sul Multilinguismo, ha l'obiettivo di promuovere ed ulteriormente incentivare l'apprendimento integrato e l'approccio pratico alle materie scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche e linguistiche. Il Progetto prevede attività pratiche, esperimenti, progetti di ricerca e problem solving, che incoraggiano gli studenti e le studentesse a sviluppare abilità critiche e creative. Il Progetto mira inoltre a promuovere l'equità di genere e a incoraggiare la partecipazione delle ragazze in queste discipline, che tradizionalmente sono state dominio maschile. I benefici del Progetto includono lo sviluppo e l'approfondimento di



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

competenze pratiche, la stimolazione dell'interesse per le discipline scientifiche, tecnologiche e linguistiche, il potenziamento delle abilità di problem solving e il miglioramento delle capacità di collaborazione e comunicazione. Il Progetto si pone come sfida per preparare gli studenti e le studentesse alle sfide del mondo reale, fornendo loro una solida base di conoscenze e competenze nei campi scientifici, tecnologici, ingegneristici e linguistici.

Per la Missione 4.0- Componente 1- Investimenti 3.2- Scuola 4.0- Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione - Piano Scuola 4.0, si prevede l'attuazione delle seguenti azioni:

- trasformazione di classi tradizionali in nuovi ambienti di apprendimento;
- ambienti modulabili innovativi (aula magna, teatro, palestra)

Vengono qui riportati i progetti svolti in merito alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR relativi all'anno scolastico 2024/2025, in attesa dell'aggiornamento delle iniziative per i prossimi anni scolastici.

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

1-PROGETTO: LabAule

Il progetto prevede la creazione di 34 ambienti di apprendimento, con l'acquisto di maxischermi interattivi. Sarà creato inoltre un ambiente ad attività di creatività multimediale e drammatizzazione, attrezzandolo in modo che possa fungere da teatro, da set per la produzione di audiovisivi, da studio per la modo da destinare agli studenti di coppie di classi parallele (stesso indirizzo e stesso anno) due ambienti dedicati, uno per le attività dell'area umanistica e uno per le quelle delle materie tecnico-scientifiche. In questo modo gli studenti di due classi (ad esempio la 4A e 4B Scientifico) si alterneranno, in base al loro orario, in spazi flessibili, ma attrezzati in modo da supportare principalmente la didattica dell'uno o dell'altro gruppo di discipline. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alle materie che vi si svolgeranno. Nelle aule umanistiche potranno essere collocati notebook per docenti e studenti, strumenti per la scrittura collaborativa, stampanti/scanner, sistemi di amplificazione audio e di oscuramento dell'aula per una migliore fruizione di contenuti multimediali, sistemi digitali per l'ascolto immersivo di contenuti audio, ecc. Per le aule di indirizzo tecnico-scientifico, accanto a notebook e stampanti, si prediligerà un set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, indispensabile per sviluppare creatività, problem-



solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Si adotteranno inoltre le soluzioni software appropriate ai vari aspetti del progetto.

2-PROGETTO: Laboratori per le professionalità del futuro

Il progetto prevede la rimodulazione di alcuni spazi laboratoriali già presenti e la creazione di nuove attività laboratoriali al loro interno. Alcuni dei laboratori costituiti hanno degli spazi propri preesistenti, altri dovranno condividere gli spazi; per entrambe le soluzioni occorre prevedere degli arredi sia per attività didattiche sia per la conservazione degli strumenti. La scuola ha avviato da alcuni anni con piccole dotazioni e senza spazi appositamente dedicati dei corsi di robotica; dato il successo formativo sperimentato di questa iniziativa didattica si progetta di integrare la fornitura di attrezzature con strumentazioni robotiche più adeguate alle competenze degli studenti degli ultimi anni del liceo e vicini alle scelte di studio o lavorative successive. La robotica è intesa strettamente legata alla matematica e alla fisica, discipline centrali del liceo, ma con un'attenzione alle innovazioni quali l'automazione e l'internet delle cose. La creazione di uno spazio apposito denominato laboratorio di Robotica-Fisica richiede, oltre all'acquisto di nuovi robot, schede microcontrollori e relativi sensori, la rimodulazione di alcuni spazi laboratoriali e degli arredi. Il laboratorio sarà ospitato nell'attuale aula di fisica condividendo gli spazi con le attività sperimentali ordinarie di fisica. Si intende realizzare un nuovo laboratorio di Arti visive e tecniche grafiche. Il laboratorio sarà ospitato presso un'aula già dedicata al laboratorio di disegno ma scarsamente attrezzata. Il laboratorio sarà dotato di nuovi tablet grafici, stampanti multifunzioni A3 e nuovi arredi. Il Laboratorio di Biotecnologie sarà ospitato presso l'attuale laboratorio di scienze il quale dovrà essere parzialmente riconfigurato e ospiterà uno schermo touch, un visore per realtà aumentata, e dei nuovi strumenti professionali per le biotecnologie. Il laboratorio potrà integrare le competenze degli studenti del nuovo indirizzo Biomedico del Liceo e degli altri indirizzi presenti nella scuola. Con il Laboratorio di Astrofisica e tecnologie dello spazio si prevede di integrare alcune competenze già promosse dalla scuola organizzando dei corsi di astronomia con le nuove tecnologie di uso dello spazio mediante l'osservazione visiva di satelliti e dello studio dei big data oggi messi a disposizione dalle principali organizzazioni che si occupano dello spazio: ASI, ESA e NASA. Sarà necessario l'acquisto di un nuovo telescopio con fotocamera e spettrometro con condivisione delle immagini in rete, e di un sistema di cloud computing per la conservazione e la condivisione dei dati.

3- PROGETTO: STEM - OLTRE I LABORATORI

Il progetto si articola su due assi convergenti con le stesse finalità che consistono nel potenziare le modalità di apprendimento degli studenti e delle studentesse del liceo attraverso dinamiche quali il cooperative learning e il learning by doing. In entrambe le proposte non si intendono privilegiare solo le aule laboratorio, ma utilizzare, mediante l'uso di set didattici estremamente flessibili, tutti gli



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

spazi di apprendimento della scuola: le aule, i laboratori e anche gli ambienti all'aperto. Il primo asse intende introdurre strumenti didattici a supporto delle metodologie di insegnamento e di apprendimento delle discipline STEM da un lato coerenti con il Profilo Educativo dei Licei Scientifico e Linguistico e dall'altro innovative ed accattivanti, mirando all'efficacia didattica e all'acquisizione di nuove competenze tecniche. Oltre alle discipline più coinvolte nella didattica delle STEM (Matematica, Scienze, Fisica) sarà coinvolto il Disegno e la Storia dell'arte che potrà avvalersi dell'uso dello Scanner 3D e della Stampante 3D per lo studio di modelli tridimensionali e piccoli manufatti artistici, e con il diffondersi delle nuove competenze, in modo progressivo anche le altre discipline che caratterizzano gli indirizzi di studio presenti. Il secondo asse intende potenziare i laboratori di robotica già esistenti nella scuola, attraverso l'acquisizione di droni educativi programmabili, e delle schede Raspberry Pi 4 e relativi kit; la programmazione dei droni educativi si aggiungerà ai robot già in uso per gli studenti dei primi anni; l'uso delle schede programmabili consentirà di codificare in linguaggio Python (che si aggiungerà alle competenze di programmazione già in possesso degli alunni più grandi) con l'obiettivo di effettuare acquisizione dati di esperienze di fisica e realizzare applicazioni I.o.

Piano Scuola 4.0 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Con i fondi del PNRR (NEXT GENERATION CLASS), oltre al completamento della dotazione di maxischermi touchscreen da 65" (Digital Board), si prevede di allestire tre aule con attrezzature specifiche per l'apprendimento delle discipline scientifiche e tre aule con attrezzature specifiche per l'apprendimento delle discipline umanistiche; ciò consentirà agli studenti di coppie di aule parallele di utilizzare alternativamente ciascuno dei due ambienti, introducendo un elemento innovativo nell'utilizzo delle aule scolastiche. Ulteriori elementi di innovazione saranno costituiti dall'allestimento di un ambiente didattico per la creatività multimediale, la drammatizzazione, la produzione e postproduzione di contenuti video, la comunicazione digitale (anch'esso previsto nell'ambito dell'azione Next Generation Class) e dall'allestimento di un laboratorio di Robotica-Fisica, di un Laboratorio di Arti visive, di un Laboratorio di Chimica e Biotecnologie (previsti nell'ambito dell'azione NEXT GENERATION LABS).



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'Offerta Formativa del Liceo Scientifico e Linguistico "Principe Umberto di Savoia" mira a che lo studente approfondisca la conoscenza di se stesso, individui le sue motivazioni e le sue attitudini, sia in grado di orientarsi con consapevolezza nella scelta della facoltà universitaria o di cercare un inserimento nel mondo del lavoro; potenzia le capacità intellettive e comunicative che consentono di adattarsi alle continue trasformazioni del panorama culturale della nostra epoca.

Nell'ambito del proprio territorio il PTOF si propone di:

- limitare la dispersione scolastica;
- innalzare il tasso di successo scolastico;
- favorire l'accoglienza e l'integrazione delle diversità individuali, sociali e culturali

CARATTERI FONDANTI COMUNI ALL'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Collegio Docenti progetta una serie di attività per l'ampliamento dell'offerta formativa. Nella scelta dei progetti il Collegio dei Docenti tiene conto delle finalità formative del Liceo. I progetti sono realizzati con i Fondi nazionali Europei, con il fondo d'Istituto o con i fondi del D.P.R. 567, con la dotazione perequativa regionale e con contributi delle famiglie.

La scuola:

- favorisce le convenzioni, gli accordi in rete con enti pubblici e con facoltà universitarie, la formazione, l'orientamento e il passaggio dalla scuola superiore all'università;
- promuove attività di recupero e di sostegno, attivando corsi dopo lo scrutinio del primo quadrimestre;
- promuove la valorizzazione dell'eccellenza in tutte le aree disciplinari;
- istituisce corsi per il conseguimento della patente europea per il computer (I.C.D.L.);
- promuove attività mirate allo sviluppo e all'ampliamento della creatività, sia progettuale che



artistica, attivando corsi che trattano il valore della “comunicazione” nel vastissimo “mondo” dei linguaggi non verbali;

- promuove l'intercultura accogliendo studenti stranieri che sono seguiti da un tutor per tutte le loro esigenze; favorisce il soggiorno all'estero degli studenti del nostro Liceo nelle scuole di un Paese europeo o extraeuropeo;

-effettua visite d'istruzione in Italia ed all'estero, diversificando opportunamente gli itinerari in

-relazione alla corrispondente programmazione educativo-didattica delle classi;

-aderisce al Programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, statali e paritarie (circolare 1 del 10 settembre 2019 e decreto ministeriale 541 del 18 giugno 2019), attraverso manifestazioni e/o eventi volti al riconoscimento e alla premiazione del merito degli studenti che si sono distinti nel corso dell'anno scolastico (gli studenti che hanno ottenuto il punteggio di 100 e lode e 100 nell'esame di Stato; gli studenti vincitori delle competizioni, nazionali e internazionali, elencate nel Programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze).

Il Liceo, inoltre, è Centro sportivo scolastico presieduto dal Dirigente Scolastico. Aperto a tutti gli alunni frequentanti l'Istituto programma ed organizza iniziative ed attività coerenti con le finalità e gli obiettivi delle indicazioni emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, in funzione della propria realtà e delle proprie risorse. Le attività programmate nel Centro Sportivo Scolastico sono finalizzate in parte alla partecipazione ai Giochi Sportivi Scolastici altre ad approfondire discipline che non sempre è possibile svolgere in orario curricolare come arricchimento motorio degli alunni in orario extracurricolare. Le discipline sportive possono essere molteplici: Atletica Leggera, Badminton, Basket, Beach Volley Calcio a 5, Corsa campestre, Nuoto, Offball, Orienteering, Pallavolo, Tennis Tavolo (Ping Pong), Tennis, Fitness e Pilates, Tornei d'istituto interclasse di Pallavolo e Tennistavolo.

Studenti con particolari attitudini disciplinari aderiscono a progetti di eccellenza quali Certamina di Latino, Campionati di Fisica, Campionati di Matematica, Campionati di Scienze e di Chimica, Campionati di Astronomia etc. La partecipazione degli alunni alle iniziative integrative e complementari è regolamentata dai Consigli di classe nell'ambito della programmazione annuale e autorizzata dalle famiglie.

Curricolo comune a tutte le classi dell'indirizzo Scientifico e dell'indirizzo Linguistico

Il curriculum di scuola è l'offerta formativa dell'istituzione scolastica declinata in termini di insegnamenti e di opportunità aggiuntive nell'esercizio dell'autonomia didattica. L'istituto ha



elaborato la programmazione educativo-didattica e definito il curriculum d'istituto comune a tutte le classi di entrambi gli indirizzi. Alla luce del Profilo educativo culturale e professionale dello studente, delle Indicazioni nazionali che contengono le strategie europee per la costruzione della "società della conoscenza", in armonia con i quattro assi culturali (D.M. 139 del 22/08/2007) e con le otto competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva (Raccomandazione 2006/962/CE), aggiornata con Raccomandazione UE del 22/05/2018, dei quadri di riferimento delle indagini nazionali ed internazionali e dei loro risultati, l'insegnamento delle diverse aree disciplinari viene declinato nelle seguenti aree:

Area metodologica

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di continuare ad imparare lungo l'intero arco della vita

-Acquisire competenze metacognitive, come imparare ad apprendere, e relazionali, come sapere lavorare in gruppo, o attitudinali, come autonomia e creatività

Sapere riconoscere la diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati raggiunti

Sapere compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline

Area logico-argomentativa

Sapere ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui oltre che sapere sostenere una propria tesi

-Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico

- Sapere individuare i problemi ed elaborare possibili soluzioni

-Sapere leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione

Area linguistica e comunicativa

-Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

-Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi



-Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale

-Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti

-Aver acquisito in una lingua straniera moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento

-Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche

-Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare

Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini

-Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri, valorizzando le radici latine della lingua e letteratura italiana

-Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea;

-Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture

-Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione

-Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee



-Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive

-Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, della fisica e delle scienze fisiche e naturali

- Sapere utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico e del metodo scientifico

-Conoscere i contenuti fondamentali delle teorie scientifiche che sono alla base della descrizione della realtà; sapere usare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento

-Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi

-Acquisire consapevolezza dei legami tra scienza e tecnologia e delle correlazioni tra contesto socio culturale, modelli di sviluppo e salvaguardia dell'ambiente e della salute.

Tutte le materie concorrono a raggiungere risultati trasversali integrando un percorso di acquisizione di conoscenze e di competenze molteplici nella salvaguardia dello statuto epistemico della singola disciplina. L'acquisizione, poi, delle competenze digitali nel primo biennio è uno strumento per il miglioramento del lavoro in classe e valido supporto allo studio, per la verifica, per la ricerca, per il recupero e l'approfondimento personale dello studente.

In armonia con gli obiettivi fissati dalla legge 107/2015 e nella piena attuazione dell'autonomia scolastica, nel rispetto dei livelli unitari e nazionali garantiti dalla Carta Costituzionale, il Liceo Scientifico e Linguistico Statale Principe Umberto di Savoia ha individuato quali obiettivi del processo di insegnamento-apprendimento:

- l'innalzamento delle competenze degli studenti in ambito linguistico, matematico-logico e scientifico e giuridico-economico;

- il recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica con il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

-la garanzia del diritto allo studio, nel rispetto della pluralità di scelta delle famiglie.



Curricolo specifico del Liceo Scientifico

Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme di sapere. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico filosofico scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana .

Insegnamento CLIL nelle classi del Liceo Scientifico

In merito al quinto anno del Liceo ad indirizzo scientifico la scuola ha attivato la modalità di



insegnamento CLIL in lingua Inglese: "Fatto salvo quanto stabilito specificamente per il percorso del liceo linguistico, nel quinto anno è impartito l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato. Tale insegnamento è attivato in ogni caso nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente" (Nota Ministeriale N.4969 del 25 luglio 2014 - CLIL norme transitorie 2014-2015).

Curricolo specifico del Liceo Linguistico

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue straniere e per comprendere l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. Gli studenti a conclusione del percorso di studio dovranno:

- aver acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- aver acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali passando agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi anche di eventuali occasioni di contatto e di scambio.

Nel Liceo Linguistico sono attive attualmente due sezioni di indirizzo ordinario con gli insegnamenti: Inglese - Spagnolo - Francese; due sezioni di indirizzo Esabac con gli insegnamenti: Inglese - Francese - Spagnolo; tre sezioni di indirizzo Internazionale Cambridge IGCSE con gli insegnamenti: Inglese-Spagnolo- Francese; Inglese- Spagnolo-Tedesco.

Nel Liceo Linguistico gli abbinamenti della 2a e 3a lingua possono essere, sulla base delle richieste e delle libere scelte delle famiglie:



Inglese – Spagnolo – Tedesco

Inglese – Francese – Tedesco

Inglese – Spagnolo – Francese.

Si fa presente che l'attivazione dei corsi è subordinata al numero di richieste pervenute all'Istituzione scolastica all'atto dell'iscrizione.

Insegnamento CLIL nelle classi del Liceo Linguistico

Il Regolamento del 15 marzo 2010 recante la "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, N.112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n.133", prevede per i Licei Linguistici dal primo anno del secondo biennio l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Nella scuola è attivo l'insegnamento in modalità CLIL in lingua Inglese di una disciplina non linguistica.

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Il Liceo Scientifico e Linguistico "Principe Umberto di Savoia" amplia la sua Offerta Formativa con i seguenti percorsi.

PERCORSO NAZIONALE DI "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA"

Il Liceo scientifico "Principe Umberto di Savoia" dall'anno scolastico 2022/23 è tra i Licei in cui è attivo il percorso Nazionale "Biologia con curvatura biomedica" (Autorizzazione Ministero Istruzione D.D. 2090 del 07/09/2022). Il percorso sperimentale, unico a livello nazionale nella struttura e nei contenuti, è istituzionalizzato con protocollo d'intesa tra il Direttore Generale degli Ordinamenti scolastici e il Presidente della Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli



Odontoiatri. Le attività del percorso sono pianificate e monitorate costantemente da un Comitato tecnico-scientifico costituito dal Dirigente scolastico, dal Presidente dell'Ordine dei Medici della provincia di Catania, dai docenti di Scienze referenti del Liceo e da un referente medico. Il percorso nazionale, che riproduce il modello ideato e sperimentato presso il Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria, scuola capofila, ha una struttura flessibile e si articola in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale. Alla scuola capofila è affidato il compito di predisporre la piattaforma web (www.miurbiomedicalproject.net) per la condivisione, con i licei aderenti alla rete, del modello organizzativo e dei contenuti didattici del percorso.

La sperimentazione nell'anno scolastico 2022/2023 è stata indirizzata agli studenti delle classi terze del Liceo Scientifico. Nell'anno scolastico 2024/2025 è stata avviata la terza annualità per gli stessi studenti che attualmente frequentano la classe quinte e una nuova prima annualità per gli studenti delle classi terze.

Finalità

La prospettiva è quella di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali. A tal fine agli allievi verranno forniti strumenti idonei alla valutazione delle proprie attitudini, utili per pervenire a scelte universitarie e professionali consapevoli.

Obiettivi formativi

- Appassionare gli allievi allo studio della Medicina e della Biologia
- Favorire la costruzione di solide basi culturali scientifiche e di un valido metodo di studio
- Far acquisire comportamenti seri e responsabili nei riguardi della tutela della salute
- Far acquisire valide competenze che possano facilitare il superamento dei test di ammissione alla Facoltà di Medicina e Chirurgia ed alle Facoltà di ambito chimico, biologico e sanitario

Sviluppo del percorso formativo

Il percorso ha una durata triennale (per un totale di 150 ore), con un monte ore annuale di 50 ore: 20 ore tenute dai docenti di scienze, 20 ore dai medici indicati dall'Ordine dei Medici, 10 ore "sul campo" (valide come PCTO), presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Provinciali.



Metodologia

LEZIONI FRONTALI: Presentazioni in PowerPoint messi a disposizione dalla scuola capofila.

ESPERIENZA SUL CAMPO: Attività di laboratorio presso gli ambienti di apprendimento esterni; partecipazione a seminari e conferenze proposti dall'Ordine dei Medici.

VERIFICA E VALUTAZIONE: con cadenza bimestrale, a conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento, è prevista la somministrazione di un test: 45 quesiti a risposta multipla, condivisi dalla scuola capofila di rete. Nella valutazione quadrimestrale si terrà conto degli esiti dei due test per ciascun quadrimestre, ma anche della partecipazione attiva e della frequenza.

Obiettivi finali

Confrontare il numero di alunni partecipanti ai test di accesso alla Facoltà di Medicina e Chirurgia e ad altre Facoltà di ambito sanitario, prima e dopo l'istituzione del Corso. Valutare l'efficacia del progetto quale metodo di orientamento per la scelta della Facoltà di Medicina e Chirurgia e di altre Facoltà di ambito biologico, chimico e sanitario.

Criteria per la selezione degli studenti delle classi terze del Liceo Scientifico Nel caso in cui dovessero pervenire più di 30 domande di partecipazione alla prima annualità del percorso destinato agli alunni delle classi terze, si procederà alla somministrazione di un test secondo le seguenti modalità:

TIPOLOGIA DELLA PROVA: prova strutturata di Biologia predisposta dal Dipartimento di Scienze costituita da 6 domande a scelta multipla e 6 domande a completamento

VALUTAZIONE DELLA PROVA: alle domande a risposta multipla verranno attribuiti n.2 punti (Max n.72 punti) ; alle domande a completamento, per ogni termine inserito correttamente nel testo delle domande n.1 punto (Max n.42 punti)

PUNTEGGIO complessivo della prova Max 114 punti

DURATA DELLA PROVA: 90 minuti

PERIODO DI SVOLGIMENTO: di norma entro la prima metà di ottobre

CORREZIONE: la correzione verrà effettuata dai Docenti di Scienze individuati dalla Dirigenza, che si occuperanno anche della somministrazione della prova e della predisposizione della graduatoria degli allievi ammessi

CRITERI DI SELEZIONE (riportati in ordine decrescente di priorità)



- Punteggio della Prova (Max 114 punti) e a parità
- Maggiore voto di Scienze nell'a.s. precedente e a parità:
- Maggiore media generale nell'a.s. precedente e a parità:
- Minore età anagrafica dello Studente e a ulteriore parità sorteggio

LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE INDIRIZZO ESABAC

Il Liceo Linguistico "Principe Umberto di Savoia", dall'anno scolastico 2012-2013, ha attivato l'indirizzo "ESABAC", percorso Ministeriale, un percorso di eccellenza che mira alla valorizzazione dell'insegnamento della lingua francese e permette agli studenti di due sezioni del corso Linguistico (AL-CL) di conseguire simultaneamente due diplomi a partire da un solo esame: il Diploma di Liceo Linguistico e il Baccalauréat francese (Diploma francese di Lycée Littéraire). Al termine del percorso di studi, gli studenti avranno conseguito due Diplomi, il Diploma italiano di Liceo Linguistico e il Diploma francese di Lycée Littéraire (rilasciato dal Ministère de l'Education National). Essi avranno inoltre una scelta più ampia relativamente alla prosecuzione degli studi in quanto il diploma EsaBac dà libero accesso a tutte le Università francesi o francofone ed apre un canale privilegiato per l'accesso ad alcune Facoltà universitarie italiane, per percorsi di ricerca post-laurea, nonché interessanti prospettive professionali sul mercato del lavoro italo-francese. L'elevata competenza linguistica raggiunta nelle tre lingue studiate, associate ad esperienze di scambio e comunicazione linguistica reale svolte sia in Italia (Percorsi finalizzati alle certificazioni Linguistiche B1 e B2 Cambridge, Oxford, Delf, Dele e Projet International de théâtre Francophone) che all'estero (Scambi e stages linguistico-culturali), permetterà altresì l'acquisizione del CertiLingua®, un Attestato Europeo di eccellenza per competenze plurilingui e competenze europee-internazionali, destinato agli studenti dell'ultimo anno della Scuola Secondaria di Secondo grado, che abbiano dimostrato capacità di interagire in contesti internazionali in due o più lingue straniere con competenze linguistiche di livello B2 o superiore del Quadro Comune Europeo di Riferimento accertate tramite Ente Certificatore riconosciuto a livello internazionale o Diploma Esabac.

Il Piano di Studi è quello del Liceo Linguistico ordinario ma, a partire dal secondo biennio (3° anno), è previsto lo studio di due materie secondo la metodologia francese:

- LINGUA E CULTURA FRANCESE 4 ore settimanali con la compresenza di un docente madrelingua per 1 ora.
- STORIA IN FRANCESE 2 ore settimanali impartite da un docente di storia con competenze certificate



di Lingua Francese pari al livello B2.

L'accesso alle sezioni/i del Liceo Linguistico P. Umberto che attuano l'EsaBac deve essere esplicitamente richiesto all'atto dell'iscrizione al 1° anno barrando l'apposita casella LINGUISTICO ESABAC. Non è previsto alcun test d'ingresso e può essere scelto sia da alunni che hanno già studiato francese, sia da alunni che non hanno mai studiato il Francese, poiché l'insegnamento della Lingua Francese comincia dai primissimi elementi di fonetica, grammatica e lessico. Nel primo biennio l'approccio alla lingua è principalmente di tipo comunicativo con una costante attenzione alla costruzione di strutture linguistiche morfo-sintattiche, lessicali e comunicative corrette ed efficaci che permettono di conseguire agevolmente competenze certificate di livello partire dal secondo biennio all'approccio linguistico si aggiunge un approccio letterario, storico e sociale che permette di raggiungere la capacità di comunicare su tematiche sempre più ampie e trasversali. La metodologia usata è essenzialmente di tipo induttivo-laboratoriale che va dallo studio del particolare alla scoperta di concetti e idee di ordine universale e stimola la capacità di pensare ed esporre agevolmente e naturalmente in lingua francese. La docente di Lingua Francese curerà la parte metodologica che permetterà di acquisire, attraverso un lavoro minuzioso e costante ed innumerevoli esercitazioni guidate, la capacità di produrre in forma scritta testi argomentativi quali analisi del testo, saggi brevi, studio di documenti storici. Gli alunni che intraprendono detto percorso, raggiungeranno al termine del quinto anno una conoscenza linguistica pari almeno al livello B2/C1 nella Lingua Francese e nella Lingua Inglese e una conoscenza linguistica di livello B1/B2 nella Lingua Spagnola. Inoltre nell'arco del quinquennio, gli studenti potranno conseguire le certificazioni B1 e B2 nelle Lingue Inglese, Francese e Spagnolo. Le prove finali specifiche per il conseguimento del Baccalauréat francese sono integrate alle prove dell'Esame di Stato italiano. Durante l'esame gli studenti sosterranno: una prova scritta e orale di Lingua e Letteratura Francese (come per un normale percorso di Liceo Linguistico) e una prova scritta di Storia in francese. L'ottenimento del Diploma Francese equivale al riconoscimento di un livello B2 nella Lingua Francese. Un'eventuale valutazione negativa delle prove d'esame EsaBac non avrà alcuna ripercussione sul risultato dell'Esame di Stato e il diploma italiano è comunque assicurato.

Il percorso si pone i seguenti obiettivi:

- fornire l'occasione di usare una lingua straniera in situazioni pratiche autentiche;
- rafforzare la motivazione all'apprendimento della lingua straniera;
- potenziare le conoscenze e le competenze della lingua francese;
- conseguire il Baccalauréat (diploma francese);



- sviluppare e potenziare la conoscenza di tre lingue europee (inglese-francese- spagnolo);
- approfondire la propria competenza linguistica in funzione di una futura mobilità interculturale e occupazionale;
- contestualizzare le quattro abilità linguistiche.
- raggiungere un livello di competenza linguistica pari al livello B2.

LICEO LINGUISTICO - PERCORSO INTERNAZIONALE CAMBRIDGE IGCSE

Il Liceo Linguistico "Principe Umberto di Savoia", a partire dall'anno scolastico 2016-2017, attua il PERCORSO "INTERNAZIONALE CAMBRIDGE IGCSE" che dà agli studenti di due sezioni del corso Linguistico la possibilità di seguire un percorso di Liceo Linguistico che prevede lo studio delle lingue Inglese-Francese-Spagnolo o Inglese-Spagnolo-Tedesco, 1 ora settimanale aggiuntiva di lingua Inglese e 1 ora di lingua Cinese. Inoltre dal secondo al quarto anno è previsto l'insegnamento, conforme ai programmi della scuola inglese, di quattro discipline (Spagnolo e Francese/Tedesco 2° anno, Inglese 3° anno e Storia 4° anno) con relativo accertamento di competenze acquisite nelle stesse tramite esami IGCSE (International General Certificate of Secondary Education). Si precisa che detti esami non si identificano con le normali certificazioni linguistiche (B1 e B2). Al termine degli studi gli studenti avranno potenziato le conoscenze e le competenze della lingua inglese accertate attraverso Esami IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) in 4 discipline (Spagnolo, Francese o Tedesco, Inglese e Storia) e avranno sviluppato anche la conoscenza di 1 lingua orientale (Cinese) favorendo così una futura mobilità interculturale e occupazionale.

Gli obiettivi del percorso possono essere così sintetizzati:

- fornire l'occasione di usare una lingua straniera in situazioni pratiche autentiche;
- rafforzare la motivazione all'apprendimento della lingua straniera;
- potenziare le conoscenze e le competenze della lingua inglese;
- conseguire le certificazioni IGCSE (International General Certificate Of Secondary Education) in quattro discipline;
- sviluppare e potenziare la conoscenza di tre lingue europee (inglese-francese e una lingua a scelta tra spagnolo/tedesco) e una lingua orientale (cinese);



- approfondire la propria competenza linguistica in funzione di una futura mobilità interculturale e occupazionale;

- contestualizzare le quattro abilità linguistiche.

L'elevata competenza linguistica raggiunta nelle tre lingue studiate, associate ad esperienze di scambio e comunicazione linguistica reale svolte sia in Italia (Percorsi finalizzati alle certificazioni Linguistiche B1 e B2 Cambridge, Oxford, Delf, Dele e Projet International de théâtre Francophone) che all'estero (Scambi e stages linguistico-culturali), permetterà altresì l'acquisizione del CertiLingua®, un Attestato Europeo di eccellenza per competenze plurilingui e competenze europee-internazionali, destinato agli studenti dell'ultimo anno della Scuola Secondaria di Secondo grado, che abbiano dimostrato capacità di interagire in contesti internazionali in due o più lingue straniere con competenze linguistiche di livello B2 o superiore del Quadro Comune Europeo di Riferimento accertate tramite Ente Certificatore riconosciuto. L'accesso alla sezione del Liceo Linguistico Principe Umberto che attua il percorso Cambridge deve essere esplicitamente richiesto all'atto dell'iscrizione al 1° anno barrando la casella LINGUISTICO INTERNAZIONALE CAMBRIDGE. Potrebbe essere previsto un test d'ingresso. È previsto il pagamento di un contributo annuale obbligatorio medio di circa 200 euro che comprende il corso di cinese e gli esami IGCSE ma non include i costi di eventuali certificazioni linguistiche B1 e B2 relative alle Lingue studiate che saranno ulteriormente a carico delle famiglie.

Curricolo verticale

Il Liceo ha delineato il Profilo educativo, culturale e professionale (PECuP) alla conclusione del percorso di ogni indirizzo e ha elaborato i propri curricula, a partire dalle linee ministeriali di riferimento, mediante l'adozione di un approccio didattico per competenze. I curricula sono presentati per indirizzo e per materia e sono progettati da ogni singolo Dipartimento che cura annualmente la Programmazione disciplinare. Quest'ultima è declinata in funzione degli obiettivi di apprendimento che, alla fine del quinquennio, uno studente liceale dovrebbe conseguire. Ciascuna programmazione disciplinare descrive le competenze attese, le conoscenze e le abilità da raggiungere nel corso del biennio e del triennio, suddivise per indirizzo di studi. Il dettaglio delle conoscenze è indicativo: ogni docente, fatto salvo l'obiettivo condiviso delle competenze da raggiungere, può, nell'autonomia dell'insegnamento, scegliere il percorso di conoscenze più adatto alla classe.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La Scuola promuove lo sviluppo di competenze trasversali attraverso la programmazione annuale dei Coordinatori di Area e Ambito. Le aree individuate dal Collegio Docenti sono: Ambiente, Beni Culturali, DSA/ BES, Dispersione, Educazione alla Salute, Teatro, Solidarietà, Referente Educazione civica, Prevenzione e contrasto Bullismo e Cyberbullismo, Intercultura e Mobilità Studentesca, G.O.S.P/G.L.I, CLIL, Certilingua, Erasmus.

Nell'ambito dell'educazione civica, inoltre, le proposte formative miranti allo sviluppo delle competenze trasversali vedono le studentesse e gli studenti protagonisti di numerose attività organizzate dall'Istituzione scolastica in collaborazione con enti esterni operanti nel territorio

CORSI OPZIONALI

Viene utilizzata per offrire alle studentesse e agli studenti un'ampia offerta formativa tramite l'istituzione di corsi opzionali a seguire il curriculum ordinario, scelti al momento dell'iscrizione.

Insegnamenti opzionali

Gli studenti che si iscrivono al primo anno del liceo Scientifico e/o Linguistico possono scegliere di aderire ad uno dei corsi opzionali proposti dalla scuola per il loro indirizzo. La scelta del corso è facoltativa e va indicata nel modulo di iscrizione e la frequenza è obbligatoria per il quinquennio. Il corso è organizzato come «classe aperta» e gli alunni partecipanti, appartenenti a sezioni diverse, formano insieme un nuovo gruppo classe. Le lezioni si svolgono al termine dell'orario curriculare e il corso prevede un'ora aggiuntiva di lezione una volta a settimana per un totale di 30 ore. La valutazione del profitto concorre alla valutazione formativa intermedia e di fine anno. La scelta del corso è facoltativa e va indicata nel modulo di iscrizione. Tali insegnamenti sono attivati nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente e dei posti di organico dell'autonomia assegnati sulla base dei piani triennali dell'offerta formativa, sono parte del percorso formativo opzionale dello studente anche ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro analogamente alle esperienze formative effettuate anche PCTO e alle attività culturali, artistiche, di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extrascolastico. (L. 107/2015, art. 1 c. 28).

I corsi opzionali attivati per il LICEO SCIENTIFICO sono i seguenti:

LICEO MATEMATICO



Dall'a.s.2017-2018, il Liceo Scientifico "Principe Umberto" ha stipulato un protocollo di intesa con l'Università degli Studi di Catania e il Dipartimento di Matematica e Informatica in accordo con USR SICILIA, aderendo al progetto didattico Liceo Matematico. Nell'anno scolastico 2024-2025 la scuola ha aderito, con Accordo di rete, al "Progetto Nazionale Liceo Matematico" - Rete Nazionale dei Licei Matematici. Il Liceo Matematico si caratterizza per una forte collaborazione tra docenti universitari e docenti della scuola. Le attività, che si svolgono in ore aggiuntive rispetto a quelle curricolari (33 ore di potenziamento ogni anno), sono dedicate ad approfondire e a consolidare i contenuti dei programmi di matematica e a sperimentare attività interdisciplinari a carattere laboratoriale, in cui la matematica è intesa come collante culturale tra le diverse discipline. Nelle ore aggiuntive rispetto a quelle curricolari (almeno un'ora in più alla settimana), sono approfonditi contenuti di matematica e, soprattutto, sono proposte attività interdisciplinari che coinvolgono la fisica, le scienze naturali, l'arte, la letteratura, ecc. e sono finalizzate ad ampliare la formazione culturale degli studenti e a svilupparne le capacità critiche e l'attitudine alla ricerca.

Finalità del progetto sono:

- accrescere e approfondire le conoscenze della Matematica e delle sue applicazioni;
- sviluppare negli studenti competenze di base indispensabili per una formazione culturale del cittadino che gli permettano di: porsi e risolvere problemi, progettare e costruire modelli di situazioni reali, esprimere adeguatamente informazioni, intuire e immaginare, creare collegamenti tra conoscenze diverse.

Temi trattati: Crittografia, Lingua matematica 1,2,3, Macchine virtuali, Stampa 3D, Probabilità, Matematica e Filosofia.

CORSO AD INDIRIZZO BIOMEDICO

Il corso opzionale ad indirizzo biomedico offre agli studenti l'opportunità di intraprendere un percorso di apprendimento delle Scienze biomediche, per rispondere ad una sempre più diffusa esigenza di fornire conoscenze in ambito medico-biologico, in linea con l'evoluzione del progresso scientifico.

Temi trattati: Elementi di Chimica e Microbiologia, Epidemiologia e prevenzione, Biotecnologie ed elementi di bioetica, Fisiopatologia del corpo umano, Scienza dell'alimentazione.

Gli obiettivi del percorso didattico sono:



- acquisire conoscenze su temi inerenti la salute;
- potenziare le conoscenze di base di scienze e chimica
- conoscere l'organizzazione del sistema Sanitario Nazionale;
- acquisire le competenze relative alle conoscenze apprese;
- comprendere i punti chiave di problematiche attuali relative alla bioetica.

Gli studenti che frequentano il corso, al terzo anno potranno aderire al percorso nazionale di "Biologia con curvatura biomedica", sperimentazione indirizzata agli studenti delle classi terze con durata triennale (Autorizzazione Ministero Istruzione D.D.2090 del 7-9-2022).

CORSO DI CODING E ROBOTICA

Il Corso opzionale di Coding e Robotica, nasce dall'esigenza di potenziare le competenze logiche degli alunni e formare delle competenze computazionali. Il pensiero computazionale, come processo mentale per la risoluzione di problemi, con i suoi metodi che lo caratterizzano è uno strumento intellettuale di valore generale, la cui acquisizione trova utilità sia negli studi universitari, sia nell'esperienza lavorativa. Il corso prevede l'apprendimento di uno o più codici che consentiranno agli studenti di progettare dei semplici programmi per il calcolo di funzioni matematiche o il controllo del movimento di un robot. L'uso di schede microcontrollori quali Micro: bit, Arduino, Rapsberry PI unito all'uso di vari sensori ed attuatori consentirà inizialmente il controllo e l'acquisizione dei dati di una misura di Fisica, per passare alla realizzazione di applicazioni IoT (Internet of Things) e alla progettazione di applicazioni per la domotica.

Obiettivi del corso sono:

- potenziare le competenze scientifiche, logico matematiche e digitali degli alunni e del pensiero computazionale (sono coinvolte e potenziate le competenze disciplinari di Fisica, Matematica, e le competenze nell'uso delle tecnologie informatiche);
- potenziare le eccellenze e valorizzare il merito;
- implementare una modalità didattica laboratoriale e di collaborazione.

CORSO AD INDIRIZZO ECONOMICO-GIURIDICO



Il corso offre l'opportunità di intraprendere un percorso di apprendimento del settore economico aziendale nazionale ed internazionale. La scelta di approfondire gli studi economici è motivata dall'evidente importanza che hanno i mercati finanziari e industriali del paese. La proposta scaturisce anche dalla constatazione che gli studi economici aziendalistici sono molto importanti con lo svilupparsi della globalizzazione. Il percorso opzionale di apprendimento del settore economico nazionale, internazionale ed aziendale si pone i seguenti obiettivi:

- potenziare le competenze nel settore economico;
- offrire l'opportunità di maturare competenze tecniche e professionali in una dimensione nazionale ed internazionale;
- sviluppare e potenziare la conoscenza dell'economia dei mercati.

Il corso è impostato in maniera da fare acquisire competenze comunicativo – pragmatiche.

Viene curato lo sviluppo delle abilità di produzione, ricezione ed interazione. Il corso è strutturato in unità di apprendimento le cui sequenze interagiscono in un percorso flessibile in cui conoscenze già acquisite vengono presentate accanto a nuovi input per uno sviluppo integrato delle abilità. Gli studenti frequentanti il corso attueranno percorsi PCTO personalizzati presso istituti di credito: Banca d'Italia e Banca Intesa Sanpaolo.

SECONDA LINGUA STRANIERA-FRANCESE/CINESE

Il percorso è finalizzato allo sviluppo e potenziamento conoscenze e competenze della seconda lingua straniera (Francese-Cinese*). La scelta della seconda lingua Francese permette agli studenti di iniziarne lo studio per la prima volta o di proseguirne lo studio già intrapreso alla scuola media. La scelta della lingua Cinese è motivata dall'evidente valenza economica in campo internazionale assunta dalla produzione industriale del paese. La proposta scaturisce anche dalla constatazione della presenza di una comunità cinese piuttosto rilevante nel territorio del comune in cui è collocato questo liceo.

* Per il Cinese è previsto il pagamento di un contributo annuale.

Gli obiettivi e le finalità sono:

- sviluppare e potenziare la conoscenza di base della seconda lingua straniera;
- acquisire le competenze relative alle conoscenze apprese;



- muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre si viaggia nel paese in cui si parla la lingua;
- produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale.

POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

Il percorso ha ad oggetto il potenziamento delle conoscenze e competenze in lingua Inglese al fine di raggiungere una sempre maggiore padronanza della lingua pari almeno al Livello B2 o C1. La scelta di detto corso è motivata dall'evidente ruolo predominante in campo mondiale della Lingua Inglese.

I corsi opzionali attivati per il LICEO LINGUISTICO sono i seguenti:

POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

Il percorso ha ad oggetto il potenziamento delle conoscenze e competenze in lingua Inglese al fine di raggiungere una sempre maggiore padronanza della lingua pari almeno al Livello B2 o C1. La scelta di detto corso è motivata dall'evidente ruolo predominante in campo mondiale della Lingua Inglese e dalla specificità del percorso linguistico.

LINGUA CINESE

Il percorso ha ad oggetto l'apprendimento di conoscenze ed acquisizione di competenze in lingua cinese con possibile ottenimento della Certificazione linguistica. La scelta della lingua cinese è motivata dall'evidente valenza economica in campo internazionale assunta dalla produzione industriale del paese. La proposta scaturisce anche dalla constatazione de presenza di una comunità cinese piuttosto rilevante nel territorio del comune in cui è collocato questo liceo. È previsto il pagamento di un contributo annuale.

CORSO ECONOMICO-GIURIDICO

Il percorso ha ad oggetto l'apprendimento di conoscenze e l'acquisizione di competenze in nel settore economico - giuridico nazionale ed internazionale. La scelta è motivata dall'evidente valenza in campo economico, politico, sociale ed internazionale assunta dal settore giuridico ed è motivata



altresì dalla crescente scelta, da parte dei nostri studenti, di prosecuzione in studi universitari specifici quali Giurisprudenza, Scienze politiche, Scienze e lingue per la comunicazione internazionale, Storia, politica e relazioni internazionali e Internazionalizzazioni delle relazioni commerciali.

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

BIENNIO

I percorsi di Orientamento, introdotti dal Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, prevedono per ogni studente un numero di ore non inferiore a 30 destinate "a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative". Questi percorsi sono attivati in tutti gli indirizzi, come segue:

- nelle classi prime e seconde: moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari ma di ambito scolastico.

I moduli possono essere:

- progetti d'Istituto;
- progetti dei singoli consigli di classe;
- progetti ad adesione individuale;
- ore di regolare attività didattica in classe, rilevanti ai fini dell'acquisizione delle competenze orientative (queste ore possono riguardare qualsiasi disciplina).

Le attività non sono oggetto di alcuna valutazione da parte di docenti o tutor.

TRIENNIO

I percorsi di Orientamento, introdotti dal Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, prevedono per ogni studente un numero di ore non inferiore a 30 destinate "a facilitare la



conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative”.

Questi percorsi sono attivati in tutti gli indirizzi, come segue:

-nelle classi terze, quarte e quinte: moduli esclusivamente curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore.

I moduli possono essere:

- progetti di Istituto;
- progetti dei singoli consigli di classe;
- progetti ad adesione individuale;
- ore di regolare attività didattica in classe, rilevanti ai fini dell'acquisizione delle competenze orientative (queste ore possono riguardare qualsiasi disciplina).

Per il secondo biennio e per il quinto anno ogni studente è seguito da un tutor, il cui compito è quello di accompagnare l'alunno, monitorare il suo percorso, assicurarsi della compilazione dell'E-portfolio sulla piattaforma.

Le attività non sono oggetto di alcuna valutazione da parte di docenti o tutor.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Il progetto, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 107/2015, commi 33-43, nonché dalla successiva normativa Art. commi 784-787 della legge n. 145/2018 entrata in vigore l'1/01/2019; Nota MIUR 3380 del 18/02/2019 – novità Legge di bilancio 2019 in tema di percorsi per le competenze trasversali:

- si propone di realizzare una nuova modalità di apprendimento che riesca a conciliare il “sapere”, obiettivo fondamentale dei Licei, al “saper fare”, cercando di eliminare le inevitabili barriere tra il mondo della scuola e quello del lavoro;
- si propone di assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro;



- si propone di favorire l'orientamento degli studenti, offrendo loro la possibilità di una scelta post scolastica più consapevole e adeguata alle proprie inclinazioni personali e ai propri interessi, anticipando l'esperienza lavorativa e creando rapporti di cooperazione e sinergie fra l'ente scolastico, l'Università, le realtà produttive e di servizi del territorio;
- si propone, tenendo conto del necessario raccordo della scuola con il tessuto attivo e produttivo del territorio, di intraprendere eventuali collaborazioni con associazioni di categoria, enti pubblici, studi professionali, piccole e medie imprese, cooperative sociali, residenze per anziani, case di riposo, centri diurni integrati; con l'intento di utilizzare una metodologia didattica attiva e operare secondo i criteri del learning by doing, favorendo l'apprendimento in contesti operativi;
- prevede l'eventuale ricorso all'impresa formativa simulata;
- accresce le capacità relazionali degli studenti, chiamati ad operare in nuovi contesti;
- potenzia le capacità di utilizzo delle lingue e delle tecniche informatiche;
- sviluppa competenze in materia di Educazione Civica.

OBIETTIVI GENERALI

- Fornire agli studenti modelli di apprendimento flessibili, sotto il profilo formativo e culturale, atti a raccordare la formazione scolastica con l'esperienza pratica
- Avvicinare il mondo della scuola alle realtà del territorio, così da favorire la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale degli studenti
- Valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Orientare gli studenti a scelte future maggiormente consapevoli
- Condividere in aula quanto si è appreso e sperimentato fuori dall'aula
- Potenziare la capacità di problem solving
- Sviluppare negli studenti capacità di osservazione delle dinamiche organizzative e dei rapporti tra i soggetti appartenenti all'ente ospitante



- Prendere coscienza dell'importanza di lavorare in gruppo
- Utilizzare e sviluppare le competenze informatiche di base per l'ottenimento di esiti operativi

FASE E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Le attività inerenti i PCTO si strutturano come percorsi assai articolati, basati su diverse tipologie di interventi di integrazione con il mondo del lavoro, in contesti organizzativi diversi:

- incontri con esperti;
- visite aziendali;
- ricerca sul campo;
- incontri di orientamento universitario;
- incontri di allineamento /riallineamento della classe al fine di fornire agli studenti i prerequisiti necessari ad affrontare il percorso, ove fosse necessario;
- stage all'estero.

Per il nostro Istituto le attività di PCTO si svolgeranno prevalentemente nei mesi iniziali dell'anno scolastico, dando precedenza, ove possibile, alle quinte classi. I percorsi saranno espletati preferibilmente compattando le attività in una settimana in orario antimeridiano o extracurriculare pomeridiano. Non si esclude la possibilità che i percorsi possano essere avviati anche durante il periodo di sospensione delle attività didattiche o in periodo estivo. Le scelte di cui sopra saranno effettuate, comunque, tenendo conto della disponibilità degli Enti ospitanti.

Considerate le disposizioni introdotte dalla nuova normativa riguardante il monte ore complessivo per i Licei (almeno 90 ore) si prevede la seguente scansione:

- 30 ore per le classi terze;
- 40 ore per le classi quarte;
- 20 ore per le classi quinte.

Alla luce delle suddette modifiche del totale monte ore la suddivisione oraria annuale potrebbe essere rimodulata secondo le esigenze delle classi e/o degli Enti ospitanti.

Si precisa che, in ogni caso, il totale delle ore svolte (90) potrà prescindere dalla suddetta scansione,



pertanto: eventuali ore eccedenti svolte in un determinato anno potranno andare a beneficio dell'anno successivo; nel caso in cui in un anno non sia stato possibile completare il monte ore previsto, le ore non svolte potranno essere recuperate nell'anno successivo, ferme restando eventuali modifiche della normativa vigente.

Gli studenti potranno essere coinvolti nelle attività di PCTO sia come gruppo classe che a gruppi di alunni, sulla base dell'accordo tra Istituzione scolastica e Ente ospitante. Sarà, inoltre, presa in considerazione la possibilità di avviare percorsi personalizzati su richiesta dei singoli studenti o delle famiglie, al fine di rispondere adeguatamente alle esigenze formative ed educative rilevate; ciò avverrà nei seguenti casi:

- studenti in difficoltà nel percorso scolastico (legge n.104 – BES-PAI);
- studenti solidi dal punto di vista delle conoscenze, c.d. "eccellenze" (punto 4 lettera "e" della guida operativa del MIUR esplicativa legge 107/2015);
- studenti in mobilità (studenti che frequentano esperienze di studio o formazione all'estero);
- studenti-atleti di alto livello agonistico (D.M. n.935, 11/12/2015; Protocollo d'intesa MIUR – CONI del 28/11/2016)

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

In ottemperanza a quanto disposto dal D.M. n.183 del 07/09/2024 e dalle Nuove Linee Guida che sostituiscono le precedenti (D. M. n.35 del 22/06/2020) e nel rispetto della normativa vigente (legge n.92/2019 e legge n.21/2024), viene aggiornato il curriculum di Istituto e la progettazione didattica in riferimento ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale e come individuati nelle Nuove Linee guida. Pur nel riconoscere e nel ribadire l'importanza della conoscenza della Carta costituzionale, che resta riferimento prioritario dei valori fondanti della convivenza civile, le Nuove Linee Guida rivolgono ***"una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria"***.

Vengono mantenuti i tre nuclei concettuali che rappresentano i pilastri della legge 92/2019 e precisamente:

- Costituzione
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio culturale e del



territorio Cittadinanza digitale

-Vengono confermati la trasversalità dell'insegnamento, l'approccio metodologico di tipo laboratoriale e la contitolarità dell'insegnamento.

Le Competenze individuate dalle Nuove linee Guida per il secondo ciclo di istruzione sono 12, sulla base delle quali viene aggiornata la programmazione didattica e vengono proposte ai Consigli di classe delle schede in cui vengono indicate per classi parallele le tematiche da svolgere. I Consigli di classe hanno la possibilità di apportare gli opportuni cambiamenti alla suddivisione oraria che è indicata nella sezione "Ore consigliate", rispettando il totale delle ore (33) previste dalla legge e di suddividere la trattazione degli argomenti sulla base delle esigenze di ciascuna classe, nonché di individuare il/i Docente/i cui affidare la trattazione delle Unità di Apprendimento. Considerato il carattere di trasversalità dell'insegnamento, ribadito più volte dalla Legge istitutiva e dalle successive Linee Guida, il Collegio dei Docenti, su proposta dei rispettivi Consigli di classe, individua i Docenti cui affidare l'insegnamento della disciplina tenendo conto:

- delle competenze professionali di ciascuno;
- del numero delle ore curriculari di ciascun Docente;
- del monte ore totale annuo che non dovrà essere inferiore a 33 ore per ciascuna classe.

Con le stesse modalità individua un Docente Coordinatore di Educazione civica tra quelli coinvolti nell'insegnamento.

Nelle classi quinte di entrambi gli indirizzi le tematiche programmate saranno svolte per intero (33 ore) dalla Docente di Scienze giuridiche ed economiche che, entrando a far parte dei rispettivi Consigli di classe, assumerà il ruolo di Coordinatrice di Educazione civica. Le suddette ore saranno svolte in contitolarità con i Docenti di ciascuna classe, secondo un orario predisposto dopo la pubblicazione dell'orario definitivo.

Le ore di insegnamento vengono svolte sia al primo che al secondo quadrimestre e successivamente si procede ad una valutazione degli studenti sia allo scrutinio intermedio che a quello finale.

VALUTAZIONE

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un'attività complessa, che riguarda molti aspetti della vita scolastica. Essa costituisce



un momento centrale nella pratica educativa; la trasparenza dei comportamenti valutativi permette allo studente di imparare ad autovalutarsi e a sviluppare così anche la competenza dell'imparare ad imparare, una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite nel Quadro di riferimento europeo. Il Liceo "Principe Umberto" recepisce la normativa vigente in tema di valutazione e la interpreta nell'ottica di una funzione regolativa dei processi di insegnamento/apprendimento in quanto la valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Essa attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove l'autovalutazione su quelle condotte a termine. La valutazione assume funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, consentendo di valutare il possesso dei prerequisiti necessari all'attivazione di particolari competenze, così da determinare la pertinenza del percorso che si intende affrontare; osservare in modo sistematico il processo di maturazione degli allievi, al fine di predisporre interventi di recupero e di supporto basati sulle esigenze degli alunni. Si valuta per educare e la scuola garantisce a tutti gli alunni il successo formativo, inteso come piena formazione della persona umana, nel rispetto delle identità personali, sociali, culturali e professionali.

Criteri per l'attribuzione dei voti nelle singole discipline

I docenti, per ogni disciplina, adottano forme e tipologie di verifica e criteri di valutazione discussi e concordati nella programmazione dei Consigli di Classe e dei Dipartimenti. Tutte le verifiche sono strettamente legate agli obiettivi della programmazione e realizzate per accertare le conoscenze e le competenze conseguite da ogni alunno. Il Collegio dei Docenti, inoltre, elabora criteri generali di valutazione per conferire omogeneità ai processi di valutazione in tutte le discipline, articolandoli in:

- **Conoscenze:** sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un ambito disciplinare. Esse indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento.
- **Abilità:** implicano l'applicazione di conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi. Possono essere distinte in cognitive (in riferimento al pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (in riferimento all'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **Competenze:** indicano la capacità di far interagire le conoscenze e le abilità acquisite con le capacità personali e/o sociali nell'elaborazione responsabile di percorsi di studio e di autonoma rielaborazione culturale.

Verifica del profitto

Le procedure di verifica del profitto (sia in itinere che finale) si basano su criteri che mirano a rendere trasparente l'intero processo di valutazione in coerenza con gli obiettivi specifici di



apprendimento. La valutazione dei risultati negli scrutini intermedi e finali tiene conto dei seguenti indicatori:

- situazione di partenza;
- frequenza assidua delle lezioni;
- partecipazione attenta e attiva al dialogo educativo e didattico;
- puntualità nel rispetto delle consegne, cura del lavoro svolto in classe;
- continuità nell'impegno e capacità di organizzare il lavoro a casa;
- conoscenza e comprensione dei contenuti disciplinari specifici;
- applicazione delle conoscenze acquisite;
- esposizione e uso dei linguaggi specifici;
- corretto utilizzo delle tecnologie informatiche e/o digitali;
- capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione e di interpretazione in chiave personale.

Il Collegio dei Docenti assume come strumenti di valutazione diagnostica le prove comuni in entrata e in uscita per classi prime e le prove comuni in uscita per le classi seconde al fine di verificare i prerequisiti e il possesso di abilità specifiche. Le discipline prescelte sono, per entrambe le classi: Italiano, Matematica, Inglese, Scienze, Fisica per il Liceo Scientifico; Italiano, Matematica, Inglese, Scienze per il Liceo Linguistico. Ciascun Dipartimento disciplinare elabora e concorda strategie didattiche e quantifica le prove scritte che concorreranno ai fini della valutazione, di norma in numero non inferiore a due per ciascun quadrimestre, fatta salva la specificità e le peculiarità di singole discipline per le quali non si prevedono prove scritte o si prevedono in numero non inferiore ad una per quadrimestre. Per quanto riguarda le prove di verifica orali si prevede per ciascun quadrimestre e per singola disciplina un numero adeguato di interrogazioni per poter procedere in modo sereno e obiettivo alla valutazione degli apprendimenti. Sono previste simulazioni delle prove del nuovo Esame di Stato.

È prevista inoltre una simulazione della prova di Francese e Histoire nelle classi quinte del corso EsaBac.

Sono previsti due diversi momenti formali di comunicazione della valutazione:

- fine primo quadrimestre;



-scrutini finali.

Ogni genitore e studente può seguire l'andamento delle verifiche e/o delle valutazioni mediante registro elettronico. Gli insegnanti si impegnano affinché sul registro elettronico non siano riportati solo i voti ma anche ogni altra informazione utile che permetta al genitore ed allo studente di seguire costantemente l'evoluzione del processo di apprendimento. Il registro, tuttavia, non sostituisce il colloquio diretto con i docenti, momento di confronto e di approfondimento non solo del percorso formativo ma anche del comune impegno educativo tra scuola, studente, genitori.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Gli strumenti impiegati ai fini della valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica saranno:

- prove orali: interrogazioni, relazioni e dibattiti in presenza;
- prove scritte: test, composizioni (facoltative, a discrezione del docente);
- produzione di elaborati digitali.

Per quanto riguarda i criteri specifici di valutazione, si fa riferimento alla griglia di attribuzione del voto degli apprendimenti deliberata dal Collegio dei Docenti.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento assume una peculiare valenza educativa nella fiducia delle potenzialità di miglioramento di ogni singolo studente; attraverso il voto di comportamento si fornisce ai genitori una puntuale informazione sulla condotta degli studenti nel rispetto del Patto di corresponsabilità sottoscritto all'atto dell'iscrizione alla scuola.

Il Consiglio di classe assegna, di norma, un voto di comportamento fino a dieci decimi; in casi di negligenza nel comportamento viene assegnato il voto di sei decimi; in casi di comportamenti particolarmente gravi, che abbiano determinato la sospensione dalle lezioni e l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica, il Consiglio di classe valuta la possibilità di assegnare il voto di cinque decimi con la conseguente non ammissione alla classe successiva. In ogni caso, in riferimento al D.P.R. 249/98, integrato con D.P.R. 235/07 e al DPR 122/2009, anche in presenza di sanzioni disciplinari che abbiano comportato l'allontanamento dalla comunità scolastica, il Consiglio di classe valuta con cura i comportamenti che abbiano evidenziato livelli di miglioramento nel percorso di crescita e di maturazione.



Il Consiglio di Classe è sovrano nel determinare il voto di comportamento e attribuisce il voto in base ai seguenti indicatori:

- rispetto delle regole delle norme comportamentali del regolamento d'istituto, e dei protocolli sulla sicurezza;
- frequenza, puntualità e assiduità;
- impegno nello studio;
- partecipazione al dialogo educativo nella didattica;
- rispetto delle persone e dell'ambiente scolastico;
- infrazioni disciplinari.

Per quanto riguarda i criteri specifici di valutazione, si fa riferimento alla rubrica di attribuzione del voto del comportamento deliberata dal Collegio dei Docenti, di seguito allegata.

Criteri di ammissione alla classe successiva per gli scrutini di giugno e per gli scrutini di agosto

Il Collegio dei Docenti delibera di sospendere il giudizio per lo scrutinio finale di giugno in caso di valutazione insufficiente in non più di n.3 discipline. Inoltre, delibera la non ammissione alla classe successiva nello scrutinio finale di agosto qualora permanga anche solo n.1 valutazione insufficiente in una disciplina.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Requisiti per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato dei Candidati interni art. 13, comma 2, lettere b) e c), del D.lgs. n.62/2017:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore personalizzato;
- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
- svolgimento delle attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (con possibilità di ammettere con provvedimento motivato nel caso di una insufficienza in una sola disciplina).



Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico, ai fini dell'Esame di Stato conclusivo, è svolta in sede di scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni del corso di studi intrapreso dall'alunno/a ed è esclusiva competenza del Consiglio di classe. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella tabella allegata all'OM per gli Esami di Stato, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari e integrative ed eventuali crediti formativi.

Se il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle relative bande di oscillazione, risulta con una media decimale inferiore a 0,5 verrà attribuito il minimo della banda; se il credito scolastico da attribuire nell'ambito delle relative bande di oscillazione risulta con una media decimale superiore o uguale a 0,5 verrà attribuito il massimo della banda. Nel caso di media con decimale inferiore a 0,50 il Consiglio di Classe attribuirà il massimo della relativa banda di oscillazione se lo studente ha partecipato con interesse e impegno ad almeno una delle seguenti attività:

- Progetti PTOF
- Corsi opzionali
- Corsi PNRR
- Conseguimento di certificazione linguistica di livello almeno B2 (valutabile in un solo anno scolastico)
- Conseguimento di certificazione IC DL
- Attività extrascolastiche di eccellenza

Certificazione delle competenze di base fine primo biennio

In base alla legge n. 269 del 26 dicembre 2006 e al regolamento emanato dal MIUR con decreto 22 agosto 2007, n. 139, l'assolvimento dell'obbligo di istruzione è anche sancito dal Certificato delle Competenze di Base che ogni scuola secondaria superiore di secondo grado deve compilare per ciascuno studente al termine della seconda classe. Tale certificato è predisposto dal Ministero dell'Istruzione sulla base delle Raccomandazioni del Parlamento Europeo secondo un formato standardizzato che consente di garantire l'equivalenza formativa di tutti i percorsi, nel rispetto dell'identità delle singole scuole. Esso prevede la valutazione di competenze organizzate in assi culturali e la valutazione non è espressa in voti, bensì in livelli: competenza non raggiunta,



competenza a livello base, intermedio ed avanzato. conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali. Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, riportata l'espressione "livello base non raggiunto", con l'indicazione della relativa motivazione.

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Limite minimo frequenze obbligatorie ed eventuali deroghe

A seguito dell'avvio della riforma della scuola secondaria superiore è entrato anche in vigore il vincolo della frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato per la validità dell'anno scolastico (DPR 122/09, art.14, c. 7). Gli studenti e le loro famiglie ricevono all'inizio dell'anno scolastico informativa relativa al numero massimo di assenze consentite per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente. È inoltre prevista una procedura di controllo in itinere per assicurare alle famiglie l'informazione dell'incidenza delle assenze del proprio figlio, in caso di assenze prolungate e/o saltuarie ma frequenti. In tali casi il Coordinatore di classe chiama telefonicamente la famiglia; se l'assenza continua segnala il caso al DS e al GOSP, in modo che lo studente sia monitorato; se persistono le assenze informa per iscritto su apposito modulo con eventuale convocazione della famiglia da parte del Dirigente.

Motivazioni che legittimano eventuali deroghe:

- gravi motivi di salute documentati da strutture pubbliche per un periodo continuativo;
- terapie/cure programmate;
- donazioni di sangue, prelievi, analisi;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate dal CONI;
- adesione a confessioni religiose che considerano il sabato giorno di riposo;
- patologie gravi;
- ricoveri ospedalieri;
- malattie o traumi temporaneamente invalidanti;



-gravi motivi familiari documentati.

Vanno in deroga al limite minimo di presenza le assenze per gravi motivi di salute, precisando che per gravi motivi di salute si intendono le assenze di un numero di giorni superiori a cinque. La deroga va estesa:

- alle assenze degli alunni impegnati in attività sportive agonistiche come da accordi tra MIUR e CONI e ad alunni di alto livello agonistico (maxisperimentazione);

-alle assenze degli alunni/e frequentanti corsi musicali di livello accademico;

-alle assenze dovute ad attività, eventi e manifestazioni che coinvolgono la maggioranza degli studenti;

-alle assenze dovute a ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale;

-le assenze dovute a particolari esigenze richieste dalla famiglia con motivazioni ritenute valide e integrate nei PDP e nei PEI.

Infine vanno in deroga anche le uscite anticipate e gli ingressi posticipati per i pendolari provenienti dai Comuni limitrofi in caso di approvazione da parte del C.I. o autorizzati individualmente dalla Dirigenza.

Criteri e modalità di recupero in itinere

In riferimento all'art. 2 dell'Ordinanza Ministeriale n. 92 – Prot. n. 11075 del 5.11.2007, le attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del Piano dell'Offerta Formativa che ogni istituzione scolastica predispone. La scuola attiva corsi di potenziamento e sportelli didattici a supporto delle carenze nelle varie discipline anche per gruppi di livello che risultano essere efficaci e contribuiscono in misura significativa alla riduzione progressiva dell'entità dei debiti formativi in discipline di indirizzo. Esse sono programmate ed attuate dai Consigli di classe sulla base di criteri didattico-metodologici definiti dal Collegio dei Docenti e delle indicazioni organizzative approvate dal Consiglio di Istituto.

La valutazione dei risultati conseguiti viene effettuata dal singolo docente e viene costantemente aggiornata.

Nelle attività di recupero rientrano gli interventi di sostegno che hanno lo scopo fondamentale di prevenire l'insuccesso scolastico e si realizzano, pertanto, in ogni periodo dell'anno scolastico, a



cominciare dalle fasi iniziali. Esse sono finalizzate al tempestivo recupero e alla progressiva riduzione del recupero dei debiti e si concentrano sulle discipline o sulle aree disciplinari sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti. Gli studenti sono tenuti alla frequenza degli interventi. Al termine di tali attività sono effettuate verifiche volte ad accertare l'avvenuto recupero, del cui risultato si dà puntuale notizia alle famiglie. Nella organizzazione delle attività di sostegno e di recupero può essere adottata una articolazione diversa da quella per classe, che tenga conto degli obiettivi formativi che devono essere raggiunti dagli studenti. Possono essere determinati calendari delle lezioni che prevedano soluzioni flessibili e differenziate nella composizione delle classi per far fronte sia alle necessità di sostegno e recupero che a quelle di valorizzazione ed incremento delle eccellenze. Le attività così organizzate rientrano nella normale attività didattica e sono, conseguentemente, computabili ai fini del raggiungimento del monte ore annuale di lezioni previsto dal vigente ordinamento. Possono essere previsti interventi per gruppi di studenti omogenei per le carenze dimostrate nelle stesse discipline, provenienti da classi parallele. Il docente incaricato di svolgere attività di recupero nei confronti di alunni provenienti da classi diverse e con carenze non omogenee si raccorda con i docenti della disciplina degli alunni del gruppo affidatogli al fine di orientare contenuti e metodi dell'attività di recupero agli specifici bisogni formativi di ciascun alunno. La tipologia delle discipline oggetto del recupero, la durata temporale dei corsi e le modalità sono deliberate dal Collegio dei Docenti compatibilmente alle risorse finanziarie.

Criteri e modalità di recupero del debito formativo

Ciascun alunno frequenterà i corsi di recupero che la scuola potrà attivare in base alla disponibilità dei Fondi Ministeriali, su indicazione del Consiglio di classe, tenendo conto delle priorità didattiche e del numero degli alunni coinvolti. I corsi di recupero intermedi si svolgono a conclusione del primo quadrimestre; quelli estivi di norma si svolgeranno dalla fine delle lezioni al 31 luglio dell'anno scolastico di riferimento. La durata del corso sarà corrispondente a quanto deliberato dai competenti Organi collegiali in coerenza con la disponibilità finanziaria. I corsi di recupero saranno tenuti da docenti titolari delle discipline interessate. Le famiglie che non vorranno avvalersi dei corsi di recupero organizzati dall'Istituto dovranno dichiarare per iscritto di provvedere al recupero autonomamente. Sulla base della disponibilità delle risorse saranno realizzati i corsi nelle discipline che presenteranno maggiori criticità in seguito alle rilevazioni infra-quadrimestrali e quadrimestrali. La scuola predispose prima dell'inizio dell'anno scolastico il calendario delle prove di verifica e degli scrutini per l'ammissione alla classe successiva. Le prove vengono elaborate dal docente del Consiglio di classe e concordate col docente che ha tenuto il corso di recupero qualora diverso dal Docente titolare.

Per quanto riguarda le modalità di svolgimento delle prove delle discipline a seguito di giudizio



sospeso il Collegio dei Docenti ha deliberato che: la prova di Disegno e Storia dell'Arte sarà esclusivamente orale; le prove di Scienze Naturali, Chimiche e Biologiche e Fisica saranno scritte e orali per il Liceo Scientifico e solo orale per il Linguistico; la prova di Scienze Motorie e Sportive, consistente nella parte teorica e pratica, sarà effettuata in un'unica sessione.

Nelle altre discipline le prove scritte e le prove orali verranno calendarizzate in giorni diversi.

Valutazione degli apprendimenti per l'IRC

La tabella in allegato declina la valutazione degli apprendimenti per l'Insegnamento della Religione Cattolica tenendo presenti i diversi livelli condivisi in sede di Dipartimento disciplinare e deliberati in Collegio Docenti.

Modalità di attribuzione delle valutazioni per discipline

Nella tabella in allegato si inserisce un prospetto riepilogativo delle griglie di valutazione degli apprendimenti per singole discipline, così come deliberate dai Dipartimenti disciplinari

AZIONI PER INCLUSIONE

In ottemperanza alla L. 170/2010 e alle Linee guida per il diritto allo studio degli studenti con disturbi specifici di apprendimento, la scuola organizza attività di accoglienza, monitoraggio e tutoraggio di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA). Alla formulazione dei P.D.P. partecipano gli insegnanti curricolari della classe. L'aggiornamento dei Piani è annuale. Due referenti svolgono funzioni di sensibilizzazione, osservazione pedagogica degli alunni segnalati, gestione dei rapporti scuola-famiglia e scuola USP/AID/ASP. All'interno dell'Istituzione scolastica operano gruppi di lavoro per l'inclusività G.O.S.P./G.L.I. La scuola è aperta all'inclusione di tutti gli studenti, dialoga con la più ampia comunità territoriale di riferimento e si pone come esempio di buone pratiche in tema di informazione-sensibilizzazione del corpo docente in funzione di una serena relazione con le famiglie degli studenti con bisogni educativi speciali. Il team dei docenti formati ha elaborato un modello di P.D.P. per studenti con bisogni educativi speciali che necessitano di azioni di supporto all'apprendimento. La scuola si avvale, inoltre, dell'organico di sostegno in dotazione a seconda delle esigenze rivelate ad ogni anno scolastico. La scuola attiva progetti di istruzione domiciliare per venire incontro ad esigenze specifiche ed assicurare il diritto allo studio. La scuola ha elaborato un protocollo per l'inclusione e l'integrazione degli alunni stranieri. Il sistema dell'inclusione è ormai consolidato all'interno dell'istituto. Gli interventi programmati per una didattica individualizzata in funzione di singoli bisogni educativi degli studenti abbracciano un arco temporale che si estende dal



dal mese di Ottobre al mese di Giugno dell'anno scolastico di riferimento. Nel lavoro d'aula i docenti programmano ed utilizzano differenti strumenti compensativi e misure dispensative personalizzate e calibrate sui reali bisogni formativi degli studenti, definiti in collaborazione con le famiglie ed esperti ASP. L'utilizzo di tali interventi risulta essere mediamente diffuso.

La scuola programma altresì interventi di istruzione domiciliare e partecipa alla massimizzazione sperimentazione per Atleti di alto livello con Piani formativi personalizzati.

Criteria e modalità per la valutazione

Premesso quanto previsto dalla normativa con specifico riferimento all'Art. 10 - Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA) - D.Lgs. n.122 del 22 giugno 2009 -Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia - ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169: "1. Per gli alunni con [...] (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei. 2. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove." Considerato che la valutazione è personalizzata tenuto conto dei disturbi specifici e dei livelli di partenza, oggetto di valutazione è il percorso effettuato e non i livelli di appartenenza per cui ogni studente verrà valutato in base ai progressi acquisiti, all'impegno, alle conoscenze apprese e alle strategie di apprendimento operate. Obiettivo principale è verificare gli apprendimenti nel pieno rispetto dei criteri e delle modalità di verifica e valutazione previsti dalla normativa vigente: Il Liceo "Principe Umberto" individua e persegue le seguenti finalità istituzionali:

- favorire il loro successo scolastico e prevenire blocchi nell'apprendimento;
- ridurre i disagi formativi ed emozionali;
- assicurare una formazione adeguata e lo sviluppo delle loro potenzialità;
- adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità di questi alunni;
- sensibilizzare e preparare gli insegnanti ed i genitori alle problematiche correlate.

Al fine di assicurare adeguate forme di verifica e di valutazione ed evitare che gli alunni con DSA/BES siano posti in condizioni di svantaggio rispetto agli altri alunni, i docenti dei Consigli di Classe ove



siano presenti studenti con DSA, nell'ambito delle competenze attribuite dalla vigente normativa, concordano che:

-in presenza di PDP o PEI la valutazione terrà conto degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste, nonché di eventuali obiettivi minimi, prove equipollenti, programmazione personalizzata/differenziata;

-separare la valutazione di competenze diverse coinvolte in uno stesso compito o in una stessa verifica (ad es. separare la valutazione della competenza ortografica da quella della competenza compositiva);

-usare una valutazione formativa per rinforzare l'autostima; - evitare la puntualizzazione delle difficoltà e aiutare l'alunno/a a diventare consapevole in positivo delle proprie capacità e dei propri miglioramenti;

-far capire che gli errori sono migliorabili. Per quanto riguarda lo svolgimento delle prove previste per l'Esame di Stato le difficoltà degli studenti dovranno essere compensate mediante l'assegnazione di tempi più distesi per l'espletamento delle prove, e/o mediante l'utilizzo di apparecchiature, strumenti informatici e ogni opportuno strumento compensativo, nonché attraverso valutazioni più attente ai contenuti che alla forma.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituzione scolastica, al momento dell'iscrizione, acquisisce la documentazione da parte della scuola di provenienza con la quale mantiene rapporti di confronto e collaborazione in vista della stesura dei piani personalizzati. Alla fine del percorso scolastico la famiglia viene supportata e consigliata nell'orientamento formativo e lavorativo.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

DENOMINAZIONE PROGETTO	DESTINATARI	ABSTRACT
DIVENTA UN FOTOREPORTER E	15-30 Studenti del Liceo	Avvio alla scrittura creativa e giornalistica, e alla realizzazione di un reportage fotografico



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

RACCONTA IL TUO MONDO		
DISEGNARE CON AUTOCAD (corso base)	20/ 25 Studenti delle classi 3 e 4	Avviamento alla grafica CAD, realizzazione di tavole grafiche in 2D con software dedicato.
DISEGNARE CON AUTOCAD (corso avanzato)	20/ 25 Studenti delle classi 3 e 4	Avviamento alla grafica CAD, realizzazione di tavole grafiche in 2D con software dedicato.
DALL'IDEA AL PROGETTO: COMPOSIZIONE E MODELLAZIONE 3D	20 Studenti del secondo biennio e del quinto anno.	Disegno computer (CAD) con SketchUp, applicazione di computer grafica per la modellazione 3D, orientata alla composizione e progettazione architettonica, all'urbanistica, all'ingegneria civile e ad altri campi correlati:
FOTOGRAFIA E TERRITORIO	20 Studenti del triennio	Attività laboratoriale e sessioni fotografiche
STAGE A PARIGI	Studenti del triennio del Liceo Linguistico che studiano Francese	Stage linguistico a Parigi
PROGETTO SOLIDARIETA' "UN DONO PER L'ALTRO"	Tutti gli Studenti del Liceo	Approfondire il valore del dono, del rispetto, della solidarietà
COUNSELING SCOLASTICO E SPORTELLO D'ASCOLTO	Tutti gli Studenti del Liceo	Sportello d'ascolto
ETNIADI DI MATEMATICA	Studenti del biennio del Liceo	Preparazione alle Etniadi di matematica



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

CAMPIONATI DI FISICA	Studenti del secondo biennio e quinto anno del Liceo Scientifico	Preparazione alle gare di fisica
CAMPIONATI DI ASTRONOMIA	Studenti del Liceo	Preparazione alle gare di Astronomia e al Solar System Tour
CAMPIONATI DELLA MATEMATICA	Studenti del biennio e del triennio del Liceo Scientifico e Linguistico	Preparazione ai campionati di matematica
CAMPIONATI DI ITALIANO	Tutti gli Studenti	Preparazione alle gare di italiano
TEATRO FRANCOFONO	Studenti del Liceo Linguistico che studiano Francese	Allestimento spettacolo e partecipazione al Festival del teatro Francfono
CERTIFICAZIONE INGLESE LIVELLO B1	24 Studenti delle classi 2 e 3	Corso di lingua inglese finalizzato al conseguimento del livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
CERTIFICAZIONE INGLESE LIVELLO B2	24 Studenti delle classi 3 e 4	Corso di lingua inglese finalizzato al conseguimento del livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
CERTIFICAZIONE INGLESE C1	24 Studenti delle classi 4 e 5	Corso di lingua inglese finalizzato al conseguimento del livello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
CERTIFICAZIONE	15/25 alunni delle classi	Corso di lingua spagnola finalizzato al



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

SPAGNOLO OBJETIVO DELE B1	2, 3 e 4 che studiano (o hanno studiato) la lingua spagnola	conseguimento del livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
CERTIFICAZIONE SPAGNOLO OBJETIVO DELE B2	15/25 alunni delle classi 4 e 5 che studiano (o hanno studiato) la lingua spagnola	Corso di lingua spagnola finalizzato al conseguimento del livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
CERTIFICAZIONE TEDESCO LIVELLO B1	25 Studenti del Liceo Linguistico che studiano lingua tedesca in orario curricolare	Corso di lingua tedesca finalizzato al conseguimento del livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
VOCI SUONI E ANIME- vol.4	Tutti gli Studenti del Liceo	Progetto didattico per celebrare attraverso una manifestazione finale di performance musicale e artistica l'ultimo anno del liceo
IL PRINCIPE DEGLI SCACCHI	Tutti gli Studenti del Liceo	Corso di scacchi e preparazione alla partecipazione al Trofeo Scacchi Scuola (TSS)



Scelte organizzative

Il funzionamento e lo sviluppo del Liceo sono garantiti dal lavoro integrato, dalla collaborazione e disponibilità delle diverse componenti e da un team di supporto esperto di ambito, oltre alla guida del Dirigente. Annualmente viene pubblicato sul sito del Liceo l'organigramma aggiornato.

Si allega Funzionigramma d'Istituto

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI

Il nostro Liceo sulla base dei dati rilevati dall'analisi dei bisogni formativi dei docenti, espressi mediante un sondaggio proposto ad inizio d'anno scolastico, in coerenza con il PDM e il Rapporto di Auto Valutazione individua azioni mirate a garantire la formazione e l'aggiornamento, per poter migliorare le professionalità che operano al suo interno e, altresì, rispondere alle aspettative dell'utenza.

Gli ambiti di formazione dei docenti riguardano:

- Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento.
- Didattica innovativa.
- Coding e robotica.
- Progettazione personalizzata e la qualità dell'inclusività.
- Gestione della classe e problematiche relazionali.
- Competenze civiche e di cittadinanza.
- Didattica orientativa.
- Competenze linguistiche e metodologia CLIL.
- Approcci metodologici trasversali nell'ambito delle discipline STEM.
- Formazione finanziaria.
- Competenze funzionali attività "Tutor" e "Docente orientatore".



- Autovalutazione, valutazione e miglioramento.
- Discipline dei singoli ordinamenti.
- Cyberbullismo e disagio giovanile.
- Sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Formazione addetti primo soccorso.
- Formazione addetti antincendio.

Le attività di formazione potranno essere svolte sia in presenza sia in modalità online e potranno avere un'articolazione pluriennale ma dovranno essere organizzati da:

- Enti riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito disponibili sul portale S.O.F.I.A.
- Università Statali o riconosciute dal Ministero dell'Università e della Ricerca. Altresì.

Altresì possono riguardare:

- Corsi disponibili sulla piattaforma Scuola Futura.
- Corsi di formazione finalizzati all'acquisizione di competenze informatiche e linguistiche con certificazioni europee.
- Corsi di formazione organizzati da associazioni professionali di insegnanti che operano in stati dell'U.E.
- Corsi di formazione previsti all'interno delle azioni Erasmus.
- Corsi di formazione organizzati dalla Rete di Ambito e dalle reti con le quali l'Istituto ha sottoscritto un accordo di rete.
- Corsi di formazione organizzate dalla nostra istituzione scolastica.